



CITTA' DI CIAMPINO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 8 AGOSTO 2024

INDICE

1. Pr. n. 51 - Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale N° 152 del 28/06/2024 e avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 " **PAG. 4**
2. Pr. n. 53 - Ratifica della deliberazione di G.C. n.122 del 30/05/2024 nello specifico all'aggiornamento del Piano Triennale 2024/2026 **PAG.10**
3. Pr. n. 56 - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio: M.R - Sentenza TAR Lazio, Sez. II bis, 10829/2024 REG. PROV. COLL **PAG.11**
4. Pr. n. 57- Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2024 ai sensi degli Artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 **PAG.14**
5. Mozione prot. 32842/2024 avente per oggetto "Campagna 8 marzo- Tre donne, Tre strade Toponomastica femminile – intitolazione spazi pubblici a figure femminili" **PAG.48**
6. Odg prot. 32899/2024 avente per oggetto "Atto vandalico al monumento dedicato al ricordo di Giacomo Matteotti" **PAG.57**
7. Mozione prot. 32900/2024 "No autodemolitori" **PAG.67**
8. Mozione prot.32901/2024 "No alla copertura dei fondi della spending review attraverso tagli ai Comuni e alle province del Lazio e alla città metropolitana di Roma Capitale" **PAG.74**

PRESIDENTE: Prego Dottoressa procediamo con l'appello.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: Con 19 presenti, dichiaro aperta la sessione del Consiglio Comunale di oggi. Prima di iniziare do lettura di alcune assenze di alcuni Consiglieri così come sono pervenute in Segreteria generale. Cominciamo dalla Consigliera Contestabile. "Egregio Presidente, la presente è per comunicare la mia impossibilità a partecipare all'odierno Consiglio. Cordiali saluti e buon lavoro Avvocato Annarita Contestabile". Ancora "buongiorno a tutti, comunico con la presente che non potrò essere presente alla seduta del Consiglio Comunale dell'8 agosto per motivi personali, auguro a tutti buon lavoro Gianfranco Di Luca". Infine "buonasera per motivi personali sarò assente al il consiglio Comunale dell'otto agosto, auguro a tutte e tutti buon lavoro Marco Mercuriu". Prima di iniziare nomino gli scrutatori la Consigliera Capanna, la Consigliera Cucchiella e la Consigliera Ballico. Iniziamo il Consiglio Comunale con i punti all'ordine del giorno. Primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **Pr. n. 51 - Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale N° 152 del 28/06/2024 e avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs 267/2000 " –**

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, illustriamo la proposta di Consiglio Comunale numero 51 del 2 luglio 2024 avente per oggetto “ratifica della deliberazione di Giunta Comunale numero 152 del 28 giugno 2024 e avente ad oggetto: variazione di bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 175 comma 4 del Decreto Legislativo 267 – 2000”. Questa è una proposta di Consiglio Comunale che se approvata opererà la ratifica di una variazione d’urgenza che è stata operata all’interno della Giunta Comunale, mediante l’atto di Giunta numero 152 che prevede in ragione delle richieste di variazione di bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 pervenute dall’ufficio servizi sociali con protocollo 33557 del 2024 e pervenute dall’ufficio cimiteriale con protocollo 33470 del 2024. “si prende atto che occorre procedere all’istituzione in bilancio con urgenza di un nuovo capitolo per la nuova costruzione di un manufatto cimiteriale necessario alla tumulazione delle salme. Considerato che la disponibilità dei loculi da assegnare agli utenti per la tumulazione delle salme è in esaurimento. A tal scopo la maggiore spesa da ascrivere in bilancio può trovare copertura con l’applicazione d’avanzo destinato agli investimenti per 180 mila euro. E viene rilevato inoltre che occorre procedere a una variazione di bilancio d’urgenza per provvedere alle maggiori spese emerse in relazione alle residenze sanitarie assistenziali. È dunque necessario giustificato, applicare una variazione d’urgenza al bilancio di previsione finanziario, così come rappresentato nella tabella sintetica che per l’annualità 2024 prevede l’applicazione di avanzo proveniente dagli investimenti per 180 mila euro a finanziamento della nuova costruzione dei nuovi loculi cimiteriali e una variazione in aumento per competenza e cassa per 5 mila 505,62 a sostegno delle maggiori spese emerse in relazione alle residenze sanitarie assistenziali. Ci sono ovviamente i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell’articolo 49 del Decreto

del TUEL, fondamentalmente e c'è anche il parere dell'organo di revisione che appunto si è espresso favorevolmente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere De Rosa.

CONSIGLIERE DE ROSA: Buongiorno a tutte a tutti, grazie Presidente. Ovviamente è una variazione che riguarda due argomenti come illustrava ovviamente l'Assessore Catalini, quindi quest'aumento per il pagamento dell'RSA, poi c'è questa richiesta di variazione di bilancio relativamente alla costruzione di un nuovo manufatto cimiteriale. Al di là della discussione che sicuramente c'è stata in commissione economico finanziaria io sono in realtà rimasta un po' basita dal fatto che è giusto, una decina di giorni fa c'è stata una commissione urbanistica in cui si parlava tra l'altro, specificatamente del cimitero, si parlava del regolamento, ma nulla in quella sede è stato detto rispetto a quest'urgenza che è emersa e questa cosa mi fa cascare un pochino dalle nuvole, io ricordo che abbiamo fatto..., è stato approvato il nuovo piano cimiteriale partendo dal presupposto che fosse assolutamente necessario iniziare il lavoro di estumulazione, il che avrebbe determinato la liberazione di posti e andare a regime rispetto a alle necessità del cimitero. Invece adesso si scopre d'emblée che si procederà a una nuova costruzione, di cui tra l'altro non riesco a capire se si intende una..., ovviamente dalla richiesta di variazione non è giustamente molto chiaro, perché è un atto interno agli uffici, io faccio una valutazione di carattere politico rispetto a quello che andremo a votare noi in questa sede, quindi non è chiaro e se si tratta di un manufatto provvisorio, se invece si tratta di un manufatto definitivo che va a completare il cimitero, non si capisce. Si parla di una prima fase di lavori, si dice che l'opera sarà inferiore a 150 mila euro, tant'è vero che non è necessario neanche inserirla nel programma annuale dei lavori pubblici, per cui io immagino che siano nuovamente quelli provvisori o così capisco; poi si dice che successivamente nelle more del..., dal momento che c'è ancora il tema "mutuo" sul cimitero aperto presso la cassa depositi e prestiti, che verranno completate le fasi successive, io non riesco a capire quali siano le fasi, nel senso se costruisci una cosa definitiva, ovviamente o la costruisci subito, non è che la fai a fasi, se invece fai una cosa..., quindi le fasi successive relative agli interventi che dovrebbero andare a finanziare il successivo mutuo non sono chiari. Io contesto e..., sicuramente ci sarà..., c'è l'urgenza perché sicuramente

gli uffici sono in grado di valutare effettivamente tali necessità, tuttavia rispetto alla pianificazione che era avviata, è stata avviata all'inizio anche della vostra consiliatura, perché appunto l'aggiornamento del piano cimiteriale è d'inizio consiliatura; mi sembra che tuttavia non sia stato fatto nulla e ripeto contesto il fatto che questa necessità non sia neppure emersa nella sede preposta dove forse avremo potuto con più cognizione andare anche a valutare questa richiesta poi di variazione che sicuramente da un punto di vista tecnico, economico, finanziario ha tutti gli elementi preposti, necessari per l'approvazione, ma tuttavia ne faccio una questione politica. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere De Rosa, Consigliere Ballico, prego.

CONSIGLIERE BALICO: Grazie Presidente, effettivamente in questa proposta emerge l'assoluta mancanza di programmazione ed informazione che quest'Amministrazione continua a perpetrare nel proprio modo di fare. Apprendiamo, abbiamo appreso io che faccio parte di entrambe le commissioni, sia la commissione economico – finanziaria, che quella urbanistica, che abbiamo appreso l'altra settimana di questa variazione per questi cento loculi in più che occorrono. Ricordo perfettamente che ormai credo un anno e mezzo fa all'inizio quasi del mandato di quest'Amministrazione, comunque entro i primi sei mesi sollevando noi il problema di questo famoso prestito preso ormai credo più di dieci anni fa, da cassa depositi e prestiti di due milioni di euro per cercare di finire in maniera definitiva e coerente con il progetto iniziale il cimitero monumentale, che ricordo è un cimitero che all'epoca prese anche dei premi, quindi è un cimitero che ha anche una sua valenza dal punto di vista urbanistica e monumentale. Quindi avevamo chiesto se quest'Amministrazione avesse intenzione di presentare un piano cimiteriale, il completamento, etc. etc.. Vennero in commissione ad illustrarci tutto un nuovo progetto sul cimitero che prevedeva un giardino delle rimembranze, l'ossario nuovo, tutta una serie di interventi bellissimi, fantastici, chiedemmo pure in quella sede se dietro questa presentazione ci fosse uno studio circa il necessario fabbisogno delle esigenze del Comune di Ciampino, perché più o meno nascono e muoiono 300 bambini e 300 persone l'anno, quindi se con le estumulazioni, tumulazioni, il fabbisogno di quanti loculi avesse ancora bisogno il cimitero di Ciampino per andare finalmente a regime e non stare sempre a rincorrere la costruzione di nuovi loculi. Praticamente lì in maniera assolutamente poco chiara avevamo

capito che questo studio non si era fatto, poi c'era sempre il problema "sì però le estumulazioni si possono fare solo in un certo periodo, da ottobre a marzo" fatto sta che ci ritroviamo di fronte all'ennesimo problema, fatto sta che quel piano che c'avete presentato è un anno e mezzo fa, lettera morta, fatto sta che oggi chiedete di fare una variazione di bilancio senza aver nemmeno portato questo problema nella dovuta commissione giusta, nel senso nella commissione economico finanziaria sì, ma una mera informativa circa quello che volete fare. Quindi rispetto alla variazione di bilancio qua assolutamente contesto non l'uso di questi soldi, ma sicuramente la mancanza di programmazione e anche di visione della Città, magari questi soldi si potevano impiegare in maniera migliore, usando i due milioni di euro di cassa depositi e prestiti che già abbiamo per il completamento del cimitero. Sull'altra variazione, ovviamente sul discorso dell'RSA nulla da dire perché è ovvio che all'inizio dell'anno uno programma in base a quante persone ha all'interno di un'RSA , poi le rette cambiano e cambia anche la quantità di ospiti, quindi su quello nulla da dire, rimane il fatto che dite tanto che siete un'Amministrazione inclusiva, trasparente e quant'altro, poi ogni volta in Consiglio Comunale scopriamo delle novità e scopriamo che usate dei soldi che sicuramente potevano essere impiegati in maniera differente, usando quelli che già ci sono, circa due milioni dei uro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, non vedo altri iscritti a parlare. Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente. Premesso che questa è una ratifica della variazione di bilancio, quindi è una delibera avente esclusivamente carattere economico – finanziario, perché si rileva la necessità pervenuta dall'Ente dell'urbanistica che ha richiesto la necessità di finanziare la costruzione di nuovi loculi provvisori, perché? Perché come ha detto anche la Consiglieria De Rosa, gli uffici cimiteriali hanno una previsione storica negli anni precedenti di quello che è poi l'esigenza mensile di andare a sostenere aimè la tumulazione delle salme delle persone decedute nel Comune di Ciampino. Quindi oggi all'ordine del giorno abbiamo fondamentalmente la ratifica di una variazione economica. Per quanto riguarda l'esecuzione, il completamento della parte monumentale del cimitero, sono in corso delle verifiche perché ci sono probabilmente alcuni aspetti, alcune criticità sulla tenuta del sottosuolo, stante la presenza della falda acquifera, comunque quella è un'attività che

vedrà prossimamente la definizione dal punto di vista della programmazione degli interventi sul complesso cimiteriale, ma che nulla ha a che vedere con l'esigenza che sta venendo avanti di esaurimento dei loculi per ospitare le salme, che deve trovare una sua soluzione immediata per garantire le corrette attività all'interno del complesso cimiteriale. Quindi il mutuo c'è ed esiste, ovviamente è patrimonializzato, in attesa di essere impiegato, quelle che sono le verifiche che poi produrranno una volta completate eventualmente una variazione del piano regolatore cimiteriale, da lì poi si farà eventualmente tutta la progettazione, sempre che il sito sia idoneo per quelle che sono le nuove normative, anche dal punto di vista sismico, quindi c'è tutta un'attività di progettazione, pianificazione che deve essere completata, ma che oggi nulla a che vedere con questa che è un'esigenza contestuale, anche se conosciuta storicamente ripeto per la necessità di ospitare le salme, alla quale stiamo dando risposta dal punto di vista del sostegno finanziario, ecco perché è stata fatta questa variazione d'urgenza in Giunta con l'atto numero 152 che oggi andiamo a ratificare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini. Non vedo altri iscritti a parlare, dichiaro chiusa la discussione del punto all'ordine del giorno. Dichiaro aperta la dichiarazione di voto, prego Consiglieria Ballico.

CONSIGLIERE BALICO: Grazie, dire che il mutuo che abbiamo da dieci anni non c'entra nulla con la scelta di fare dei loculi che si chiamano "provvisori" ma saranno definitivi come tutti gli altri che abbiamo sempre messo mi sembra un po' bizzarro, per questo ci asterremo da questa votazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, prego Consigliere Atzori.

CONSIGLIERE ATZORI: Purtroppo come sempre accade i loculi provvisori nel giro di poco tempo diventano definitivi come già è successo, quindi anche noi ci asterremo a questa votazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Atzori, non vedo altri iscritti a parlare per la dichiarazione di voto. Dichiaro chiusa la dichiarazione di voto e pongo in votazione il primo punto all'ordine del giorno.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 16 favorevoli, astenuti 5. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 16 voti favorevoli e 5 astenuti è approvata la proposta di delibera numero 51 e la sua immediata esecutività. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **Pr. n. 53 - Ratifica della deliberazione di G.C. n.122 del 30/05/2024 nello specifico all'aggiornamento del Piano Triennale 2024/2026 –**

PRESIDENTE: Prego Assessore Verini.

ASSESSORE VERINI: Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Brevemente il punto che poniamo al cospetto del Consiglio, così come già anticipato, discusso e licenziamo in commissione, non fa altro che modificare il piano triennale delle opere pubbliche alla luce dell'istanza avanzata dall'Ente per un finanziamento finalizzato ad interventi di efficientamento energetico presso la scuola Tommaso Rossi, grazie all'attività costante di monitoraggio che è stata introdotta dall'Ente, una volta pubblicato il bando che aveva come oggetto "plessi scolastici dell'infanzia" gli uffici hanno prontamente prodotto tutti gli atti propedeutici all'istanza di finanziamento, per la quale al momento siamo nella fase di valutazione delle domande. La sola istanza avanzata ha fatto sì che inevitabilmente fosse modificato il piano che oggi poniamo alla valutazione del Consiglio, anche alla luce della valutazione positiva dei revisori dei conti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Verini, non vedo iscritti a parlare per il punto all'ordine del giorno. Dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Per la dichiarazione di voto? Non ci sono iscritti a parlare per la dichiarazione di voto, dichiaro chiusa sia la discussione che la dichiarazione di voto.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 16 favorevoli, astenuti cinque. Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 16 voti favorevoli e 5 astenuti la proposta numero 53 è approvata. Passiamo alla proposta numero 56, terzo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **Pr. n. 56 - Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio: M.R - Sentenza TAR Lazio, Sez. II bis, 10829/2024 REG. PROV. COLL –**

PRESIDENTE: La presenta lei Assessore Catalini? Prego Assessore.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, come appena detto dal Presidente la proposta di delibera di Consiglio Comunale la numero 56 del 15 luglio 2024. È un riconoscimento di legittimità di un debito fuori bilancio originato dalla sentenza TAR Lazio sezione 2 bis, protocollo 10829/2024. Ora come sappiamo il riconoscimento dei debiti fuori bilancio al quale è dedicato l'articolo 194 del TUEL, nello specifico comma 1 lettera A; che prevede laddove ci fossero sentenze rispetto alle quali il Comune risulta soccombente non rileva al Consiglio Comunale alcuna potestà rispetto all'anno e il quantum, in quanto esiste una sentenza di per sé esecutiva, tra l'altro combinata da un Giudice. Il riconoscimento è un atto formale che deve appunto essere eseguito per dimostrare la conoscenza del fatto al Consiglio Comunale e che laddove necessita può originare anche azioni organizzative per vietare che ciò possa avvenire nuovamente, in quanto il debito fuori bilancio non essendo programmato e programmabile diventa una soccombenza che può nei casi importanti anche creare delle criticità al bilancio dell'Ente, quindi alla capacità dell'Ente di svolgere le sue azioni funzionali e strumentali. Su questa sentenza il Dirigente preposto, l'Avvocato Giovanni Giaquinto ha redatto una relazione istruttoria. Non è lunghissima ve la leggo per completezza "con sentenza del Tribunale Amministrativo regionale per il Lazio sezione seconda bis protocollo numero 10829 del 2024 pronunciando definitivamente sul ricorso lo ha accolto e per l'effetto ordinato al Comune di Ciampino di provvedere alla creazione di apposito stallo di sosta per autovetture a servizio di persone disabili. Ha condannato altresì il Comune di Ciampino al pagamento delle spese di lite a favore del ricorrente signor Rosario Marso, difeso dagli Avvocati Raffaele Forestiero e Fabio Sarra, dichiaratesi antistatali e liquidate compressivamente in euro due mila, oltre accessori di Legge giusta fattura" c'è il numero della fattura. "Per le quali si richiede con successiva comunicazione protocollo 34984 del 2 luglio 2024 il pagamento integrale a favore dell'Avvocato Fabio Sarra. La fattispecie dedotta costituisce un'ipotesi adesso riconoscimento di debito fuori bilancio, di cui all'articolo 194 del TUEL Lettera A, comma uno, atteso che si tratta di debito derivante da sentenza esecutiva. Appare il caso di evidenziare innanzitutto la sostanziale diversità esistente tra la fattispecie di debito derivante da sentenza esecutiva e le altre previste dall'articolo 194 del TUEL; rilevando che in caso di sentenza esecutiva di

condanna al Consiglio Comunale residuo esigui margini di discrezionalità nel valutare l'anno e il quantum debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. E invero nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, la valenza della delibera consiliare richiesta dall'articolo 193 comma 2 del TUEL ai fini del riconoscimento dei debiti fuori bilancio, non può essere quella di riconoscere la legittimità del debito che di per sé già esiste in virtù della statuizione del Giudice. Nel caso che ci occupa l'atto deliberativo consiliare costituisce lo strumento attraverso cui il debito da sentenza viene ricondotto al sistema bilancio, nel senso che l'attivazione della procedura consiliare permane, ma con la sola funzione di salvaguardare gli equilibri di bilancio. Relativamente al profilo dell'impatto delle passività sugli equilibri del bilancio, il debito da riconoscere con il presente provvedimento non incide sugli stessi, atteso che esso ha trovato copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di bilancio già previste negli atti di programmazione dell'Ente. Mette conto notare che l'obbligazione giuridica derivante dal provvedimento da cui trae origine il debito fuori bilancio, si presenta per altro come obbligazione che si perfeziona senza il concorso della volontà dell'Amministrazione, non generando alcuna situazione patologica nel sistema di bilancio esistente, considerata si ripete la preesistente copertura finanziaria per la nuova spesa. Tuttavia si ritiene non esulare la situazione sin qui rappresentata dal campo di applicazione previsto dall'articolo 194 del TUEL, ma che raggiunge il suo epilogo con la presente deliberazione di riconoscimento del debito riportando la vicenda finanziaria nell'alveo naturale. È doveroso sottolineare che l'importo complessivo del riconoscimento del debito fuori bilancio in questione si riferisce unicamente alle spese legali, senza maggiori esborsi in generale, causati da ritardati pagamenti o interessi. Il direttore del settore amministrativo legale Avvocato Gianni Giaquinto". Questa relazione è davvero esaustiva, perché illustra sia quelle che sono le competenze del Consiglio Comunale rispetto a sentenze esecutive e la necessità del riconoscimento di questo debito per darne attuazione all'interno delle procedure finanziarie, cosicché non vengono a generarsi per ritardato pagamento ulteriori oneri per l'Ente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, dichiaro aperta la discussione del punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere Deltutto.

CONSIGLIERE DELTUTTO: Grazie Presidente, in primo luogo credo sia doveroso chiedere scusa al nostro concittadino, che all'età di 96 anni e con disabilità gravi gli è stato negato uno stallo di sosta. Ed è stato costretto a rivolgersi al TAR per tutelare i propri diritti, a mio parere una vicenda davvero veramente vergognosa. Vista la sentenza del TAR dove il Comune di Ciampino è stato condannato, credo che bisognerebbe accertare eventuali responsabilità da chi avrebbe dovuto gestire la pratica; eventualmente potrebbe anche emergere un ipotetico danno erariale, naturalmente la competenza è della Corte dei Conti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Deltutto. Non vedo altri iscritti a parlare, prego Sindaca.

SINDACO: Grazie Presidente, io volevo soltanto specificare che la sentenza assolutamente non va a dire che..., non risulta che è stato negato lo stallo, ma va a ovviamente a richiamare sull'avvio del procedimento, quindi questa è la sostanza, la sentenza del TAR che fa rilevare che doveva essere avviato il procedimento, che poi si è concluso da parte degli uffici e ha riconosciuto i requisiti per lo stallo; quindi volevo precisare quello che ha detto il Consigliere Deltutto non è corretto, perché non è stato negato alcunché. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca Colella, non vedo altri iscritti a parlare. Consigliera Ballico, prego.

CONSIGLIERE BALICO: Grazie, non sarei intervenuta, ma dalle parole del Sindaco non ho capito e chiedo una spiegazione in più, cioè in ogni caso credo che se un cittadino si rivolge al TAR probabilmente visto che non capita sempre, con capita con tutti gli stalli, un problema credo ci sia stato, ora se non è stato un problema di diniego, sarà stato un problema di tempi di attesa, probabilmente l'Amministrazione non rispondendo, avendo lui una certa età avrà pensato bene "è meglio che faccio ricorso al TAR prima che lo stallo mi venga dato" scusate, volevo capire dove è stato il problema dell'Amministrazione, se non è stato un diniego nello stallo ed è stata avviata la procedura e quindi il TAR, cioè la sentenza del TAR è arrivata, quando la procedura era in itinere, quello mi pare di aver capito, poi alla fine il Comune di Ciampino gli ha detto di sì, perché il cittadino si è dovuto rivolgere al TAR immagino con una lungaggine di tempi e ovviamente anche di spese per l'Amministrazione? Quindi penso comunque e chiedo un problema o di tempi,

qualcuno non ha visto una PEC; penso che ci sia stato, perché tutti i giorni in questo Comune si rilasciano stalli e non penso che tutti facciano ricorso al TAR. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, non vedo altri iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Dichiaro aperta la dichiarazione di voto, non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto, quindi dichiaro chiusa la dichiarazione di voto sul punto all'ordine del giorno, che pongo in votazione.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Con 17 voti favorevoli, tre contrari e due astenuti la proposta di delibera numero 56 è approvata. E con 17 voti favorevoli e 5 astenuti anche l'immediata esecutività viene approvata. Passiamo alla proposta numero 57.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **Pr. n. 57- Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'Esercizio 2024 ai sensi degli Artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 –**

PRESIDENTE: Prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, la delibera numero 57, la proposta di delibera di Consiglio Comunale numero 57 è una delibera importante, non che le altre non lo fossero, ma questa attiene all'assestamento generale di bilancio e alla verifica della salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli articoli 175 comma 8 e 193 del Decreto Legislativo 267/2000 il Testo Unico per gli Enti Locali. È una delibera che fondamentalmente si compone di due parti importanti, la prima attiene all'assestamento generale di bilancio, che viene redatto dagli uffici economico finanziari del nostro Ente e tra l'altro la Dottoressa Spirito che ringrazio personalmente, oltre chiaramente a tutti i colleghi dell'ufficio economico finanziario, perché ha redatto una relazione tra l'altro non dovuta, per quanto attiene la spiegazione di tutti i processi di analisi che sono stati eseguiti, ai fini della stesura dell'applicazione dell'assestamento generale e della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Quella che vedete sugli schermi in Consiglio Comunale è proprio la relazione che adesso mi accingo ad illustrare, perché è una relazione che spiega, un attimino che c'è un problema. Non so se riuscite a leggere perché gli schermi non sono grandissimi, fondamentalmente questa relazione ha una parte in premessa, è una parte che ci spiega che l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, approvato "con il Decreto Legislativo 267/2000 come integrato dal Decreto Legislativo 118/2011 disciplina i principi e le regole fondamentali per garantire la corretta ed economica utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili, quale elemento necessario per la costante prevenzione del verificarsi di situazioni così dette "patologiche" di dissesto finanziario che renderebbero l'Amministrazione incapace di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili". Come vedete ci sono due parti la cui intestazione è sottolineata, la prima attiene all'assestamento generale di bilancio che è disciplinato dall'articolo 175 comma otto del TUEL e che testualmente recita "mediante la variazione di assestamento generale deliberata dall'organo consiliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Il principio contabile applicato è allegato 4.2 al Decreto Legislativo 118/2011 che prevede altresì che in occasione dell'assestamento generale di bilancio oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa l'Ente deve procedere in particolare A: Verificare la congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità, stanziati nel bilancio di previsione, ai fini del loro adeguamento, in base al

livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti. Verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici, al fine di accertarne l'effettiva realizzazione adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste. Apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive" i debiti fuori bilancio. L'altra parte importante di questa proposta di delibera, attiene alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, di cui si occupa l'articolo 193 del TUEL, in quanto attività di verifica e di riscontro del mantenimento degli equilibri. Inoltre il già citato .42 lettera G del principio contabile applicato alla programmazione allegato 4.1 del 118 prevede il controllo degli equilibri di bilancio con l'eventuale adozione di manovre di salvaguardia in caso di mancato rispetto degli stessi, a tal fine viene imposto all'Ente Locale il rispetto sia durante la gestione che nelle valutazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario complessivo e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. Con riguardo all'aspetto operativo, la verifica degli equilibri generali di bilancio ha come sempre l'obiettivo di considerare ogni aspetto della gestione finanziaria e di intervenire con un riscontro per quanto possibile puntuale sugli effettivi equilibri di bilancio, nel caso in cui gli equilibri risultino intaccati operare con gli istituti che la norma richiede. Qui in questo paragrafo viene definito quelle che sono le date rispetto alle quali sono stati effettuati gli accertamenti in entrata e gli impegni alla data del 27 giugno 2024, mentre fino al 19 luglio 2024 sono state acquisite tutte le variazioni definite così come approvato dal Consiglio Comunale. Tutti i prospetti che sono sotto esposti che vedremo man mano che illustreremo la relazione sono redatti con i dati contabili alle date sopra indicate, quindi per gli accertamenti di entrate e uscita il 27 giugno, per tutte le variazioni che hanno avuto effetti economico – finanziari sul bilancio, alla data del 19 luglio. Rispetto a quanto precisato il primo dato rilevabile anche se è ovvio, è che le variazioni al bilancio di previsione nel triennio 2024 – 2026 fin qui deliberate, hanno sempre assicurato il mantenimento degli equilibri del bilancio iniziale, con riferimento al pareggio finanziario complessivo, alla gestione corrente in conto capitale e dei servizi per conto terzi, come si verifica nel prospetto "previsione di bilancio assestato" sotto riportato. Questo è un prospetto che illustra il quadro generale riassuntivo, bilancio di previsione 2024 – 2026 che contiene gli stanziamenti aggiornati, quindi parliamo della fotografia economico –

finanziaria del bilancio al 27 giugno e aggiornato delle variazioni già adottate al 19 luglio 2024. È un quadro a sezioni contrapposte, dove sulla sinistra abbiamo la rappresentazione aggregata di tutte le macro voci relative alle entrate, sul quadrante di destra, sulla sezione di destra abbiamo ovviamente quello che attiene alle spese che l'Ente deve sostenere. Ora come vedete siccome è un quadro riassuntivo, abbiamo che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per sette milioni 562 a seguire, c'è il fondo anticipazione liquidità e poi c'è il fondo pluriennale vincolato che è stato suddiviso tra parte corrente e parte capitale. Questo perché? Perché successivamente a questo quadro avremo due ulteriori prospetti dove si garantirà l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale e poi dal lato delle entrate c'è l'esplicazione dei vari titoli riferiti alle entrate, quindi parliamo del titolo uno "entrate correnti di natura tributaria 29 milioni 754 mila, i trasferimenti dagli Enti Centrali, 3 milioni 543 mila, entrate extra tributarie 13 milioni 312, entrate in conto capitale parliamo sostanzialmente quasi tutto PNRR per 17 milioni 190". Questo è il 2024, perché poi ci sono anche le colonne accanto che attengono alle variazioni sul 2025/2026. Il totale delle entrate finali nell'anno di riferimento 2024 sono 63 milioni e otto ai quali si aggiunge l'anticipazione di tesoreria che è una partita nel nostro caso di giro, nel senso che è un'anticipazione di cassa che ci., Prego?

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

PRESIDENTE: Scusate quale è il problema, giusto per capire? Fa testo sicuramente ciò che legge l'Assessore, al di là di quello che c'è scritto, grazie Consigliere De Rosa, facciamo testo a quello che legge l'Assessore. Il documento è arrivato a lei, guardi che ce l'ha, quello che è stato inviato, quello che le è stato inviato via mail. Prego Assessore.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, è solo un problema di impaginazione, perché quello che è stato trasferito ai Consiglieri Comunali, ha uno zoom di impaginazione che poi fa praticamente...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

PRESIDENTE: Non è un intervento, faccia la sua precisazione Consigliere De Rosa.

CONSIGLIERE DE ROSA: Scusate allora c'è un errore nella tabella lì, perché effettivamente i documenti che abbiamo con l'Assessore coincidono, per esempio utilizzo avanzo d'Amministrazione qui sono 7 milioni 562.67,29 okay, nel 2025 io qui ho "307.743,60 del 2025 sono 302.048.30" quello a video, tutto qua.

PRESIDENTE: È chiaro Assessore quale è il problema, c'è un'inversione di due numeri nella tabella, che in realtà è stata inviata ai Consiglieri in maniera corretta, questa è la cosa importante.

CONSIGLIERE DE ROSA: È sbagliata quella là forse.

PRESIDENTE: È un problema a video, facciamo testo..., tanto avete le tabelle, facciamo testo sulle tabelle che sono state inviate dalla Segreteria Generale come atti del Consiglio. Grazie.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente. Io al di là di questo mero errore di inversione sulla tabella a video, continuo l'illustrazione per quello che è l'atto ufficiale che andiamo poi a proporre votazione. Che prevede per quanto riguarda il fondo di anticipazione di liquidità 302 mila 048, poi abbiamo detto che il fondo pluriennale vincolato è stato separato tra la parte corrente e la parte capitale, poi si illustra in questa tabella le tipologie di entrata, quindi entrate correnti per 29 milioni 754, trasferimenti correnti per 3 milioni 543, titolo terzo entrate extra tributarie per 13 milioni 312 e le entrate in conto capitale abbiamo detto in gran parte derivate dal trasferimento dei fondi PNRR per 17 milioni 190 mila. Il totale delle entrate sono 63 milioni e otto. Per quanto riguarda invece e viene riportata come potenziale entrata l'anticipazione di cassa che il nostro tesoriere, la Popolare di Sondrio ci consente ma non viene mai utilizzato per undici milioni 716 mila. Poi ci sono le partite di giro, che sono delle entrate interne all'Ente che servono per il normale funzionamento dell'Ente, come vedete il totale fa 87 milioni 622 e questo attiene alla somma dal titolo primo al titolo nove, quando poi andiamo ad aggiungere l'avanzo e i fondi "anticipazione liquidità e il pluriennale vincolato" andiamo a quadratura per 98 milioni 663 nel 2024, 68 milioni e nove per il 2025, 59 milioni per il 2026. Se il medesimo quadro lo andiamo ad analizzare sul lato delle spese vediamo che la prima voce è il disavanzo d'Amministrazione, il famoso disavanzo tecnico che deriva dall'armonizzazione contabile rispetto alle quali la pubblica amministrazione

centrale ha voluto armonizzare i valori, per cui poi ha spalmato su trenta anni e quindici anni la rivalutazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato che produce una rata costante all'interno dei nostri bilanci per 771 mila 248,87 euro. Poi c'è il titolo uno "spese correnti per 45 milioni 725 – titolo due per 25 milioni e mezzo, il totale spese finali sono 71 milioni 281; poi c'è il rimborso prestiti e qui parliamo dei buoni ordinari comunali e della rata del mutuo del cimitero per 2 milioni 790 sempre nel 2024. Titolo quinto lato spese vediamo che è la quadratura zero dell'anticipazione di cassa del tesoriere e anche il titolo sette che è anch'essa una scrittura di quadratura a zero per entrate per conto terzi e partite di giro e lato uscite, uscite per conto terzi e partite di giro. Anche qua il totale complessivo 98 milioni e 6, 68 e 9 nel 2025, 59 milioni nel 2026 sono in equilibrio e quindi questa è la dimostrazione dell'equilibrio generale. Come avevo detto, proprio perché sono state separati in parte corrente e in parte capitale il fondo pluriennale vincolato, adesso se andiamo avanti con la tabella, questi sono gli equilibri di parte corrente e a seguire ci saranno gli equilibri di parte capitale. Per quanto riguarda gli equilibri di parte corrente, come abbiamo detto contengono gli stanziamenti aggiornati, l'accertamento delle entrate e delle uscite al 27 giugno con l'aggiornamento di tutte le variazioni richieste al bilancio previsionale già adottate al 19 luglio 2024; qui vediamo chiaramente solo la parte corrente, titolo uno i 29 milioni 654, titolo due i tre milioni 543; titolo 3 tredici milioni le entrate extra tributarie, per un totale delle entrate di 46 milioni 610 in parte corrente. Poi abbiamo certamente l'avanzo applicato alla spesa corrente a sostegno della spesa corrente, il fondo anticipazione liquidità, il fondo pluriennale vincolato. Riprendiamo l'illustrazione del quadro del quadro riferito agli equilibri di parte corrente, quindi abbiamo detto che titolo primo 29 milioni e sette, titolo due tre milioni e mezzo poco più, titolo tre extra tributarie 13 milioni 312, il totale delle entrate è di 46 milioni 610; l'avanzo applicato alla spesa corrente è un milione e tre, poi il fondo anticipazione liquidità che abbiamo capito essere 302 mila nel 2024, 307 mila nel 2025 e 311 nel 2026. Come vedete il fondo pluriennale vincolato che prima avevamo separato tra parte corrente e parte capitale, qui parlando degli equilibri di parte corrente viene applicato il fondo pluriennale parte corrente per un milione 79 mila. Poi ci sono oneri d'urbanizzazione che in realtà attengono a entrate in conto capitale, ma che vengono destinate alla spesa corrente per 805 mila euro, i proventi da condono anche questi da parte

capitale che vengono applicati alla spesa corrente e poi succede esattamente l'inverso, che i proventi della parte corrente codice della strada articolo 208 che finanziano la spesa in conto capitale; così come il codice della strada articolo 142 sicurezza stradale, prevede il finanziamento della spesa in conto capitale. Poi ci sono altre entrate in parte corrente destinate alla spesa capitale il totale sono 49 milioni 286 mila di entrate in parte corrente per il 2024, 44 mila poco più negli anni 2025 – 2026. Per quanto invece riguarda il discorso delle spese è un pochino più semplice in parte corrente, perché c'è di fatto il titolo primo che sono 45 milioni e sette e il rimborso di prestiti che attengono al pagamento dei BOC del mutuo e il disavanzo tecnico di 771 mila euro. Anche questo come possiamo vedere, come vedete sopra nella parte un pochino grigia, ombrata non c'è nessuna differenza in parte corrente, segno evidente che c'è una quadratura tecnica del bilancio tra entrate e uscite e questo ci garantisce gli equilibri di parte corrente, allo stesso modo sono state effettuate le verifiche degli equilibri di parte capitale, quindi il titolo quarto in entrata 17 milioni 190 e poi sono state rettifiche le entrate in conto capitale degli oneri d'urbanizzazione che vengono destinati alla spesa corrente, tant'è che il medesimo importo prevede il segno meno, così come gli oneri da condono, mentre altre entrate che vengono accertate in parte corrente sono destinate a spesa capitale 62 mila euro, così come i proventi del codice della strada che finanziano la spesa conto capitale e anche il codice della strada che è parte corrente, ma applicato in parte capitale. Ebbene qui lato spese c'è soltanto il titolo due 25 milioni e poi se andiamo alla pagina successiva come vedete in entrata c'è l'avanzo applicato alla spesa in conto capitale e il fondo pluriennale vincolato in parte capitale; parliamo di totale delle entrate in parte capitale per 25 milioni e mezzo nel 2024, 12 milioni e 6 nel 2025, 2 milioni e otto nel 2026, questo è l'andamento decrescente degli stanziamenti previsti per il PNRR. Ora qua c'è secondo me una parte interessante, che ci dice che il 24 maggio con nota protocollo 27423 è stato richiesto ai dirigenti dei vari settori dell'Ente, di verificare tutte le eventuali situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza corrente d'investimento, sia per quanto riguarda la gestione dei residui. La necessità di variazioni al bilancio di previsione e l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio; a seguito di tali riscontri pervenuti e dalla verifica delle poste di bilancio, nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, alla citata data del 27.06.2024 le risultanze finanziarie evidenziano una situazione di

equilibrio nelle gestioni correnti e in conto capitale, le abbiamo viste, come si evince dai seguenti prospetti che in estrema sintesi vengono ad esporsi e sono i due prospetti che seguiranno. Qui c'è un'anticipazione del risultato, che c'è un equilibrio di parte corrente pari a 5 milioni 455, un equilibrio di parte capitale pari a 824. Come vedete adesso stiamo facendo non più gli equilibri di parte corrente sul triennio, ma stiamo verificando gli equilibri di parte corrente sull'anno 2024, proviamo ad illustrare come si legge questo prospetto, ovviamente la colonna di sinistra c'è la descrizione di quelle che sono le variazioni, la tipologia di variazioni in entrata. La prima colonna "previsione iniziale" sono i valori inseriti nel bilancio previsionale che è stato approvato lo scorso 28 dicembre 2023, nella colonna centrale c'è la previsione con le variazioni definitive al 19 luglio 2024 "pre assestamento" che significa? Significa che come abbiamo detto all'inizio nell'introduzione di questa complessa proposta di delibera, questa proposta si compone di due azioni importanti, una è la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'altro è l'assestamento generale di bilancio, quindi la colonna centrale ci dice e ci dà la fotografia di tutte le variazioni proposte e approvate e inserite all'interno del bilancio previsionale priva degli accertamenti e degli impegni. Gli accertamenti e gli impegni sono al 27 giugno 2024, lo vediamo nella terza colonna che è quella che rileva ai fini degli equilibri di parte corrente, perché? Perché gli accertamenti e impegni, l'abbiamo detto, essendo la parte che ha determinato l'assestamento generale del bilancio, tiene conto della fotografia reale al 27 giugno e quindi come vedete senza che adesso faccio la lettura puntuale di ogni entrata, però nella colonna della descrizione c'è un "totale entrate" destinato al finanziamento della spesa di parte corrente, questa voce come vedete al 31 giugno sono 31 milioni 412.745,81 quando vedete che da previsione annuale dovrebbero essere 45 milioni 299. Quindi la terza colonna di destra ci dice che al 27 giugno le entrate sono 31 milioni, infondo sempre evidenziato nella colonna "descrizione" c'è scritto "totale spese di parte corrente" che sulla terza colonna ci dicono essere al 27 giugno 25 milioni 957. Se andiamo alla pagina successiva..., vediamo l'ultima riga che attiene allo schema precedente dove ci dà l'equilibrio per 5 milioni 455 per quello che poi abbiamo anticipato nelle due slide precedenti a questa. La stessa operazione la facciamo negli equilibri di parte capitale, quindi vediamo che c'è un totale delle entrate, sulla terza colonna di destra, quindi accertate al 27 giugno per 18 milioni poco più, mentre c'è un totale spesa investimenti per 17 milioni

176.455 nei residui, un saldo positivo per 824 mila 543. Quindi per riepilogare a che punto siamo? Abbiamo analizzato il quadro riassuntivo generale del bilancio per quanto attiene il triennio 2024 – 2026, poi abbiamo analizzato gli equilibri di parte corrente del triennio 2024 – 2026, abbiamo analizzato gli equilibri di parte capitale sempre nel triennio 2024 – 2026 e poi abbiamo iniziato ad analizzare gli equilibri del 2024 così come ci chiede l’articolo 175 comma 8. Ebbene anche sugli equilibri del 2024 rispetto al previsionale aggiornato al 27 giugno 2024 e quindi la colonna di destra pre – assestamento, abbiamo verificato che in parte corrente c’è un equilibrio per 5 milioni 455 e in parte capitale abbiamo nel 2024 un equilibrio per 824 mila 500. Questo è un pezzo della verifica degli equilibri di bilancio, perché? Perché come sapete il bilancio opera per competenza e cassa e quindi al fine di dare un evidenza all’affermazione del mantenimento degli equilibri di bilancio, si è ritenuto opportuno analizzare le risultanze finanziarie secondo anche i seguenti due aspetti; Perché? Perché i contenuti finanziari di questi due aspetti sono assolutamente fondamentali. La gestione di competenza con particolare focus sul fondo pluriennale vincolato, con l’impatto della gestione delle entrate e delle spese realizzate abbiamo detto con la fotografia finanziaria del bilancio al 27 giugno 2024 e poi la gestione dei residui, perché? Perché i residui attivi e i residui passivi rilevano assolutamente ai fini dell’equilibrio finanziario dell’Ente. Adesso analizziamo la gestione di competenza, l’analisi è sempre la medesima, si fa l’analisi delle entrate e si fa l’analisi delle uscite. Per quanto attiene l’analisi delle entrate come tutti sappiamo sono quattro i titoli che attengono alle entrate comunali, titolo uno sono le entrate correnti di natura tributaria, titolo due i trasferimenti da enti centrali, titolo tre entrate da Extra tributarie, titolo quattro “entrate in conto capitale”. Come è costruita questa tabella prima di elencare i numeri, previsioni assestate sono i numeri del bilancio previsionale approvato il 28 dicembre 2023, gli accertamenti è quanto è stato accertato al 27 giugno, riscossioni è quanto effettivamente è stato riscosso, quindi è entrato materialmente nelle casse del bilancio e poi ci sono due differenziali, due rapporti. Accertamenti su previsione e riscossione su accertamenti, ovviamente quella che è un pochino più significativa è l’ultima percentuale a destra, perché ci dà di fatto la percentuale dell’evaso, dell’eluso rispetto al totale delle previsioni assestate. Diciamo che questi numeri a volerli leggere un pochino ci dicono, quelle delle previsioni assestate sono ormai gli stessi li conosciamo, 29 milioni e sette titolo primo, 3 milioni e 5 titolo secondo,

13 milioni il titolo terzo, 17 il titolo quarto. Questi sono gli accertamenti al 27 di giugno, poi le riscossioni, le percentuali ci dicono che sui trasferimenti correnti ancora dobbiamo aprire il 44%, ma sicuramente il 39% del totale delle entrate correnti di natura tributaria è un dato che a giugno un pochino non dico ci preoccupa, ma va monitorato al fine del recupero dell'evasione. Questa è la rappresentazione grafica della tabella che abbiamo appena visto, in due grafici uno ad istogrammi e l'altro quello che viene chiamato diagramma a torta, però sia le percentuali che la rappresentazione sugli istogrammi altro non fanno che rappresentare in forma grafica quanto desunto dalla tabella precedente, quindi come vedete anche il titolo uno entrate su situazioni entrate del diagramma d'istogrammi della parte azzurra attiene alle previsioni assestate, la parte rossa agli accertamenti, la parte verde alle riscossioni. Diversamente nell'altro quadro è una rappresentazione delle percentuali della colonna quarta e quinta della tabella precedente dove si vedono le percentuali tra accertamenti e previsioni, quindi tra quanto è stato accertato rispetto a quanto previsto e quanto è stato riscosso rispetto a quanto accertato, ci sono le percentuali, ma stiamo parlando di rappresentazione puntuale di quella che era la tabella precedentemente illustrata. Qui c'è un po' la definizione delle entrate tributarie e la quantificazione previsionale di quanto queste entrate tributarie concorrono alle entrate generali dell'Ente, quindi vediamo che l'addizionale IRPEF che accertata per la totalità dell'importo è pari a circa 4 milioni e quattro; in base alle riscossioni degli anni precedenti il dato risulta congruo, anche se va attentamente monitorato e l'accertamento è assunto convenzionalmente soltanto per consentire la contabilizzazione degli incassi. Lo stesso verrà ricondotto a un importo pari all'incassato a chiusura dell'esercizio e questo viene fatto in sede di riaccertamento ordinario, in quanto l'Ente utilizza per le imposte di autoliquidazione la previsione del principio contabile di accertamento più cassa. Altra entrata importante è l'IMU che mediamente era stimata intorno ai sei milioni e mezzo, però è stato ritenuto in fase di assestamento generale di bilancio anche in virtù dell'andamento degli incassi registrati nell'anno precedente e da una stima relativamente ai versamenti della prima rata dell'IMU; di aumentare con la variazione di assestamento tale importo a sei milioni e otto. Anche il gettito della TARI alla luce di quanto previsto dal piano finanziario redatto secondo le meteorologie fissate da Arera, vi ricordate a giugno abbiamo approvato il PEF e le tariffe TARI si assesta intorno agli otto milioni e nove, poi vedremo

puntualmente il dato che è esattamente uguale al PEF che abbiamo approvato, mentre qui viene scritto giustamente e impropriamente, in questo titolo alle entrate tributarie è collocato anche il fondo di solidarietà comunale, che comunque risulta essere in linea rispetto all'importo assegnato dal Ministero. Questa è la tabella che ci dà i dettagli dei valori, quindi ovviamente in previsioni assestate come vedete l'Imu ordinaria era sei milioni e mezzo, poi vedremo in fase di assestamento generale verrà alzata a sei milioni e otto, l'addizionale IRPEF sta a 4 milioni 626, la TARI eccola qui 8 milioni 979.014 questo è il dato puntuale del PEF e poi c'è l'imposta di soggiorno e i fondi perequativi per un totale di 29 milioni come dato assestato, accertati 17. È praticamente anche questo uno spaccato di quelle che sono le entrate correnti di natura tributaria, poi ci sono le entrate derivanti da trasferimenti, abbiamo i trasferimenti delle entrate che cubano sul titolo secondo 3 milioni 543, di cui tre milioni poco più da amministrazioni centrali, poco meno di 500 mila euro da amministrazioni locali e poi sei mila euro da famiglie e tre mila euro da imprese. Quindi questi sono tutti focus che hanno consentito l'analisi puntuale delle entrate, poi ci sono le entrate extra tributarie, noi sappiamo che le entrate extra tributarie sono di per se eterogenee e attengono alle entrate dei servizi a domanda individuale, le entrate del canone unico patrimoniale, i fitti di fabbricati, le sanzioni per violazioni del codice della strada e l'accertamento dei rimborsi e altre entrate correnti che comunque è in linea con le previsioni riportate nel bilancio, anche qui c'è la tabella che va illustrare puntualmente le varie categorie delle entrate extra tributarie, ci sono entrate dalla vendita di erogazione di servizi per due milioni e tre, proventi derivanti dalla gestione di beni un milione 265, l'attività di controllo di repressione, irregolarità e illeciti otto milioni e sei, interessi attivi 64 mila e rimborsi e altre entrate correnti per un milione 079. Il totale sono tredici milioni e tre, anche qui accertati otto milioni e tre al 27 giugno, riscossi tre milioni e cento, le percentuali sono le medesime come abbiamo già visto. Poi se scendiamo ci sono le entrate in conto capitale, queste fondamentalmente sono permessi di costruire, avanzo d'Amministrazione applicato agli investimenti e le entrate da contributi da investimento. Tra le entrate in conto capitale c'è anche il fondo pluriennale vincolato parte capitale. La tabella di seguito ci dice che in previsioni assestate sul previsionale c'erano 70 mila euro di tributi in conto capitale, quindici milioni sono gli investimenti quasi tutti da PNRR, altri trasferimenti sono 30 mila euro in conto capitale del Cinep. Poi ci sono 321 mila euro, entrate da

alienazione di beni e altre entrate in conto capitale tra cui i permessi a costruire per un milione 420. Stessa tipologia di tabella, accertato al 27 giugno, riscosso al 27 giugno, percentuali tra previsioni e accertamenti e accertamenti e riscossioni. Se andiamo avanti, ci sono gli altri due titoli, tre a copertura degli investimenti che sono il titolo cinque e il titolo sei che però come vedete in tabella non presentano variazioni, perché non abbiamo fatto come ovvio alcuna attività finanziaria e non abbiamo acceso prestiti. Residua al titolo sette che è l'anticipazione di tesoreria che come sappiamo è una partita di giro assestata a zero per quanto attiene il bilancio nella sua forma generale. Ora passiamo alla spesa., anche qua, qui è un pochino più rapido, perché la spesa è stata aggregata nelle sue composizioni specifiche e quindi abbiamo che la spesa corrente sul titolo uno sono 45 milioni e sette sul bilancio previsionale, in conto capitale sono 25 milioni e mezzo, poi ci sono i rimborsi del BOC e il prestito del mutuo per 2 milioni 790 e poi c'è come abbiamo detto scrittura di rettifica a zero la chiusura delle anticipazioni ricevute da istituto della tesoreria. Anche qua ci sono quanto di fatto di queste previsioni di spesa è stato impegnato al 27 giugno, quanto è stato pagato e le due percentuali riferita al rapporto impegni – previsioni e al rapporto pagamento impegni. Anche qua se andiamo avanti abbiamo l'istogramma che ci rappresenta in forma grafica quanto espresso nella tabella precedente, se andiamo ancora avanti questo è il medesimo diagramma a torta che ci dà le percentuali tra il rapporto "impegno previsioni e pagamento impegni". Cosa ci dice dopo il grafico questa relazione? Che rispetto alle previsioni di spesa assestata si evidenzia che le spese correnti sono state impegnate per circa il 51, 35%, così come le spese d'investimento sono impegnate al 49.51; quindi considerato che il 27 giugno è una verifica semestrale per quanto riguarda le spese correnti e le spese in parte capitale siamo allineati intorno al 50% e va bene così. Per i lavori pubblici non sono pervenuti rilievi da parte del Dirigente del settore relativamente all'andamento delle spese ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni come previste dal principio contabile 4.2 al .5.3. Come ricordate il principio contabile ci chiedeva la verifica del fondo crediti di dubbia esigibilità, perché? Perché questo è un valore importante all'interno del bilancio, perché è un fondo di garanzia di tutte quelle sanzioni o valorizzazioni accertate, ma non riscosse e quindi ci garantisce la stabilità degli equilibri finanziari dell'Ente. Sul versante spesa va evidenziato il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, che deve essere ai sensi del principio contabile numero due,

obbligatoriamente verificato in termini di congruità; sia in sede di assestamento, sia in sede di controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Attualmente per l'anno 2024 il fondo attuale è otto milioni 739 , ed è stato oggetto di controllo in fase di verifica degli equilibri e ha determinato ulteriore accantonamento pari a 241.993 che trova iscrizione nella variazione di assestamento in approvazione, contestualmente agli equilibri e che porterà allo stanziamento finale a otto milioni e 981 mila 944. Che significa questo? Che al fondo attuale è stato aggiunto una cifra stimata di 241 mila 993 in ragione dell'aumento del PEF sulla TARI che c'è stato nell'anno 2024, questo perché aimè la TARI non viene pagata al 100% da tutti gli utenti, quindi questa stima di 242 mila euro poco meno, viene aggiunta al fondo crediti di dubbia esigibilità per garantire anche all'interno del bilancio il rilevamento di quello che sarà stimato essere l'evasione su questo tributo. E poi c'è il fondo pluriennale vincolato, l'abbiamo separato tra fondo pluriennale vincolato in parte corrente per un milione 079 e il fondo pluriennale in parte capitale, quindi per investimenti per due milioni e quattro, questa suddivisione c'è servita per fare, quando prima l'abbiamo illustrata gli equilibri di bilancio di parte corrente, separata dagli equilibri di bilancio di parte capitale. Poi c'è la sezione PNRR questa la conosciamo abbastanza bene perché l'abbiamo vista più volte in questo Consiglio Comunale, sono praticamente tutti i trasferimenti per programmi e missioni che sono stati assegnati al Comune di Ciampino e come vedete tabella cosa ci dice? Ci dice l'importo iniziale assegnato, la somma degli incassi prima del 2024, gli incassi al 2024 e l'importo da erogare. Come vedete queste sono l'elencazione di tutto quanto ciò che è stato pianificato in termini di esecuzione del PNRR e il relativo programma di stanziamento e accertamento dell'entrata dello stanziamento stesso. Nel 2024 si rileva solo l'adozione Presidenza del Consiglio dei Ministri per 39 mila euro..., no scusate è la colonna tre; quindi gli interventi di efficientamento energetico sugli immobili scolastici nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M2C. Stiamo andando verso la fine di quest'illustrazione, come prima abbiamo detto abbiamo fatto il quadro riassuntivo generale, equilibri di parte corrente e parte capitale sul triennio, poi abbiamo fatto il focus degli equilibri nell'anno 2024, abbiamo fatto l'analisi della gestione di competenza e ora siamo all'ultimo punto che è la gestione dei residui. Come vedete anche qua quando parliamo di residui ci sono dei valori importanti in entrata per 98 milioni 376 mila, 481 questo è il residuo complessivo che chiaramente è un

valore estremamente significativo all'interno del bilancio e che va attentamente monitorato perché altrimenti avremo una situazione per la quale gli accertamenti saranno di tale entità che la riscossione che non segue temporalmente i valori del fondo, è chiaro che determinano poi un'immobilizzazione del capitale. Qui nella relazione io leggo solo qualcosina, l'attività degli uffici è già orientata a un'attenta verifica delle ragioni del credito che determinano residuo attivo, anche all'aggiornamento degli importi, operazione che si concentra in sede di riaccertamento ordinario, ma che viene costantemente monitorata nel corso dell'esercizio, per tale motivo con nota protocollo 17809/2024 anche in seguito alle osservazioni e i rilievi evidenziati dall'organo di revisione dell'Ente si è definito un cono programma ai fini dell'attenta verifica dei residui attivi nel settore sesto per una revisione degli stessi. Che significa? Che si stanno facendo le verifiche su quelli che sono gli accertamenti anche molto datati, che ovviamente vanno verificati ai fini della reale esigibilità. Quadro generale dei residui, titolo primo entrate tributarie 53 milioni e otto, un numero importantissimo; titolo secondo i trasferimenti 834 mila; titolo terzo entrate extra tributarie, anche qua 37 milioni. Se andiamo avanti vediamo che poi sul titolo quarto sono 2 milioni 943 e il titolo sesto due milioni 886 per una gestione in conto capitale di 5 milioni 829 mila 478. La gestione di terzi sono 52 mila 340. Il totale che vedete scritto all'interno della colonna grigia in bianco è il famoso numero significativo 98 milioni 376 e poi nelle colonne ci sta praticamente maggiore accertamento a residuo, riscossioni da riscuotere e la percentuale sull'accertato. Qui c'è la tabella che attiene la situazione dei residui passivi, che fondamentalmente attengono a tre titoli, titolo primo gestione corrente, titolo secondo gestione in conto capitale e poi c'è la gestione conto terzi, anche qua residui passivi 10 milioni 868 mila, abbiamo in realtà pagato poco meno del 50%, ma questa è la fotografia al 27 giugno; considerate che noi nel bilancio previsionale così come fatto l'anno scorso e si spera ancora più quest'anno di non inserire il fondo credito per debiti commerciali, perché riusciamo a pagare più del 95% dei fornitori e rispetto all'anno precedente cerchiamo di abbattere del 10% il residuo e questo ci consente di non istituire questo fondo; quindi queste spese poi andranno a rendiconto con una percentuale che sarà molto significativa. Questa è la situazione grafica di quello che abbiamo detto adesso nelle due tabelle, come vedete la situazione dei residui attivi è da monitorare perché? Perché l'enormità di quanto è l'importo da riscuotere è significativo ai fini del

recupero delle somme che sarebbero dovute dall'utenza all'Ente, ma che per varie ragioni tipiche dell'evasione sui tributi e sulle entrate extra tributarie sono ancora da riscuotere. Sulla situazione dei residui passivi come abbiamo detto fundamentalmente andremo a compensazione a fine anno su 95% del totale dei fornitori pagati. Siamo quasi arrivati, c'è la situazione della cassa, la cassa ha un saldo pari a 12 milioni e otto, si prevede di chiudere intorno a dieci e undici milioni al 31.12 ed è in linea con le esigenze attuali e con le proiezioni al 31.12. Anche qui la deliberazione della Corte dei Conti sezione autonomie 17... 2023, ha individuato le entrate per le quali l'Ente avrebbe dovuto apporre il vincolo di cassa, questa era una problematica di carattere gestionale, le risorse dell'Ente, ma che poi successivamente con la Legge di conversione del Decreto Legge numero 60 del 7 maggio 2024 vengono modificati gli articoli 180, 195 e 187 del TUEL individuando in modo univoco i vincoli di competenza e di cassa che l'Ente deve apporre alle proprie entrate. In particolare su prestiti e trasferimenti, l'allineamento alla novità normativa avverrà con apposita deliberazione di Giunta Comunale. Quindi in applicazione della normativa richiamata la ricostruzione delle somme vincolate al primo gennaio 2024 è poco meno di cinque milioni. Questo è come viene applicato nel 2024 l'avanzo d'Amministrazione e i vincoli di destinazione, come vedete questa è una tabella che ha tre colonne, e come viene applicato l'avanzo nel 2024 lo vediamo nella colonna centrale dove c'è una parte accantonata per 337 mila euro, una parte vincolata per 6 milioni 864, poi di seguito ci sono chiaramente le specifiche di come si arriva a questo totale, quindi vincoli derivanti da Legge e da principi contabili 3 milioni 91, vincoli derivanti da trasferimenti 582, altri vincoli 3 milioni 190 per un totale di parte vincolata dell'avanzo di 6 milioni 864. La parte destinata agli investimenti sono 361 mila; come vedete il totale applicato pre – assestamento è di 7 milioni 562 mila poco più, ma un ulteriore importo di 163 mila 343 trova iscrizione nella variazione di assestamento che è in approvazione con questa proposta di delibera, contestualmente agli equilibri, pertanto il totale dell'avanzo applicato al bilancio 2024 dopo l'assestamento generale risulterà essere di 7 milioni 725 mila 411; che viene così suddiviso: Guardiamo la colonna di destra di quella prima tabella che ci dice l'importo complessivo dell'avanzo applicato dopo l'assestamento generale approvato se approvato con questa delibera; che prevede un avanzo di spesa corrente di un milione 639 mila 641, un avanzo per la spesa in conto capitale per 6 milioni 085, il totale l'abbiamo detto è 7 milioni 725 mila 411.

Ora parliamo dell'assestamento di bilancio, quindi parliamo dell'articolo 175 comma 8, del TUEL. "Di seguito vengono riportati gli equilibri derivanti dalla variazione di assestamento" per capire dove siamo nell'illustrazione di questa delibera, abbiamo completato l'analisi di tutti gli equilibri per la salvaguardia dell'equilibrio finanziario sia nel triennio che nell'anno 2024, abbiamo verificato come si compone l'avanzo nel 2024 e abbiamo anche acquisito l'ulteriore avanzo applicato per 163 mila che determina nell'assestamento di bilancio un aumento dell'avanzo applicato a 7 milioni 725. Ora parliamo dell'assestamento di bilancio. Come vedete qui ci sono..., facciamo poi di fatto la stessa cosa, equilibri di parte corrente, quindi abbiamo sempre entrate titolo primo, entrate titolo secondo e come è composta sulla parte delle colonne questa tabella degli equilibri di parte corrente, abbiamo sempre i valori del bilancio previsionale, quindi la previsione assestata, abbiamo la previsione con variazioni definitive prima dell'assestamento e poi ovviamente in quanto facente parte integrate di questa delibera, la previsione dopo la variazione di assestamento. Qualcosa cambia all'interno dei numeri, adesso cerco di sinteticamente rappresentarvi che cosa succede. Succede che dall'analisi delle somme aritmetiche di quelle che sono la composizione delle entrate, abbiamo che dopo l'assestamento, abbiamo un totale delle entrate, in neretto destinate al finanziamento della spesa corrente di 50 milioni 013.996 è la colonna di destra; a seguito e in ragione della quale abbiamo una spesa corrente di 46 milioni 452. Abbiamo il fondo crediti di dubbia esigibilità che è cresciuto a milioni 981; fondo rinnovi contrattuali 135 mila, rischio contenzioso 526, fondo di riserva 81 mila 649, altri fondi 33 mila. In quota capitale, rimborsi mutui, questo lo sappiamo è sempre il rimborso dei BOC della rata del mutuo del cimitero, il totale delle spese di parte corrente ovviamente è quadrato rispetto al totale delle entrate quindi 50 milioni 013. La tabella che segue "equilibri di parte capitale" anche qui stessa cosa, la colonna di destra ci dice che il fondo pluriennale è 2 milioni e quattro, l'avanzo d'amministrazione vincolato alle spese in conto capitale è 6 milioni 85. Ci sono le entrate titolo quarto, titolo sesto no, poi ci sono le entrate correnti che finanziano la spesa di investimenti per 869 e le entrate in conto capitale che finanziano la spesa corrente, per un totale delle entrate di 25 milioni e sette, anche qui il totale delle spese quadra con il totale delle entrate; ebbene capisco che è stata un po' lunga e anche pesante da ascoltare, ma siamo arrivati quasi alla fine e vi ringrazio per l'attenzione. Di seguito si riassumono i

valori più significativi relativi alla variazione in assestamento; che cosa succede all'interno di questa variazione? Che si prende atto di un incremento previsionale dell'IMU da sei milioni e mezzo a sei milioni e otto e anche i proventi dei servizi a domanda individuale per quanto attiene la refezione scolastica e anche la necessità di aumentare gli stanziamenti relativi ai capitoli in entrata..., la refezione scolastica e trasporto alunni, mi mancava il secondo servizio, l'abbiamo trovato. Quindi la necessità di aumentare gli stanziamenti relativi ai capitoli in entrata come di seguito riportato; come vedete c'è la variazione di assestamento per 80 mila euro sui proventi mensa e refezione scolastica e 25 mila sui proventi da trasporto alunni. Poi c'è un tema che è quello che dicevamo, il monitoraggio del recupero dell'evasione, anche qui l'analisi fatta dall'ufficio competente la cui richiesta è agli atti dell'ufficio programmazione ha evidenziato la necessità di iscrivere al bilancio la somma di duecento mila euro per recupero evasione dei servizi mensa, trasporto scolastico e asili nido per l'anno 2024 e cento mila euro per le annualità 2025 – 2026, tali entrate prevedono un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sotto evidenziato. L'avanzo d'Amministrazione iscritto è pari a 163 mila, questo l'abbiamo visto quando abbiamo appunto analizzato l'assestamento generale, di cui 132 mila per il finanziamento dei lavori di rifacimento energetico della scuola media Umberto Nobile. Lato uscito, la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata verificata sia sui capitoli esistenti, sia sui nuovi stanziamenti presenti, in particolare l'aumento è pari a 242 mila composto per 182 mila poco meno da maggior fondo TARI e per 60 mila su rinnovo stanziamento del capitolo residuo evasione, servizi a domanda individuale per l'anno 2024. Mentre nell'annualità 2025 – 2026 l'aumento del fondo crediti di dubbia esigibilità è relativo solamente al recupero evasione, servizi a domanda individuale. Poi c'è un tema che non è positivo per il nostro Ente, che è il trasferimento al Ministero, quindi siamo noi che restituiamo i soldi per la spending review, l'importo iscritto a bilancio è riferito al contenimento della spesa pubblica introdotto dall'articolo uno comma 533 della Legge di bilancio nazionale 2024. La ripartizione avvenuta da parte dei dipartimenti per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno con Decreto interministeriale nel quinquennio 2024 – 2028 come da tabella seguente. Quindi noi dobbiamo restituire al Ministero nell'anno 2024 – 2025 115 mila 340 e a seguire 2026, 2027, 2028 con un andamento incrementale. Per quanto attiene questa spending review che ci aspettavamo non essere così

importante, però ne avevamo già tenuto conto all'interno del bilancio 2024 era già presente un accantonamento che era pari a poco meno di 73 mila euro. Per questo motivo poi ovviamente la tabella ci dice che nel 2024 la variazione in assestamento non recepisce il totale della spending review per l'anno 2024 ma è assestata in funzione dello stanziamento preventivo eseguito. "società partecipate" le società partecipate dall'Ente ad oggi non hanno approvato i loro progetti di bilancio relativi all'annualità 2023, da entrambe è stato richiesto lo slittamento dell'approvazione dei predetti documenti. Al momento non si dispone di alcun elemento per verificare le risultanze contabili e le conseguenti azioni necessarie da assumere sul bilancio dell'Ente. La normativa di riferimento prevede che con il caso di perdite da parte delle società partecipate, l'Ente in misura proporzionale alla quota detenuta accantoni nell'anno successivo un apposito fondo vincolato. E siamo alle considerazioni finali, "dalle analisi effettuate e dai dati esposti si rileva e si attesta quanto segue: Non emergono ad oggi fatti e riscontri che possono pregiudicare gli equilibri complessivi di competenza, anche se non si possono non evidenziare alcune criticità, soprattutto in tema di entrate che evidentemente condizionano la spesa correlata soprattutto per la parte corrente. La gestione dei residui attivi deve essere monitorata per andare a recuperare tutto quello che dovrebbe essere riscosso ma che ancora così non è, il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato dall'Amministrazione rileva un importo coerente con i principi contabili applicati. Risultano segnalati debiti fuori bilancio in rapporto alle dichiarazioni rese dai Dirigenti di settore, il loro finanziamento è stato garantito con risorse di bilancio già stanziate. Fondo crediti di dubbia esigibilità in ragione delle verifiche effettuate a fine giugno 2024, necessita di aggiornamento rispetto a quanto stanziato per un valore di 182 mila euro poco meno che trova iscrizione nella variazione di assestamento in approvazione; contestualmente agli equilibri porterà lo stanziamento a 8 milioni 921,944. Per quanto riguarda gli obiettivi di finanza pubblica e in particolare il raggiungimento di un risultato di competenza non negativo rispetto alle disposizioni di cui al comma 820 821 dell'articolo 1 della Legge 145 del dicembre 2018 l'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente al momento non fa emergere criticità. Appare opportuno indispensabile procedere alla verifica costante e puntuale nel secondo semestre 2024, quindi dobbiamo continuare con questa costante e puntuale verifica e si rinnova anche per quest'anno la necessità di verificare

l'andamento del contratto del TPL Trasporto pubblico locale, in quanto l'incremento dei costi impatta significativamente su quella che è la gestione della spesa corrente. Per le società partecipate si segnala la necessità di ricevere quanto prima la bozza di bilancio 2023 per consentire all'Ente di procedere con le attività conseguenti anche in relazione alla redazione, approvazione del bilancio consolidato. Per ciò che attiene la gestione dei residui attivi, l'abbiamo citata prima la nota protocollo 17809/24 che in ossequio ai principi contabili, alle osservazioni e i rilievi evidenziati dall'organismo di revisione dell'Ente si è richiesto un lavoro di attenta verifica dei residui attivi del settore quinto con un cronoprogramma stabilito ai fini di una verifica puntuale delle ragioni del credito. Conclude così la relazione del nostro Dirigente economico finanziario Dottoressa Francesca Spirito, che ringrazio davvero in modo sentito, alla quale faccio anche gli auguri di pronta guarigione rispetto a una sua assenza per malattia. Grazie a tutti per l'attenzione e il silenzio, non è stato semplice ascoltare una relazione così complessa, però era necessaria ai fini dell'illustrazione degli equilibri di bilancio e dell'assestamento generale che andiamo ad approvare. In buona sintesi due considerazioni, la prima sono garantiti gli equilibri di bilancio con una fotografia molto recente rispetto all'approvazione di questi equilibri al 27 giugno che ha visto addirittura inserire in questi equilibri tutte le varie azioni che sono state accertate in uscita al 19 luglio. Ovviamente è un bilancio che risente di un fondo crediti di dubbia esigibilità molto alto, ci sono delle criticità che vanno monitorate nel secondo semestre e che certamente tra queste criticità va monitorato l'andamento di quelli che sono gli accertamenti non riscossi che appunto alzano in maniera importante il fondo crediti di dubbia esigibilità. Per il resto la cassa è stabile, quindi l'Ente ad oggi anche con le risorse che ha a disposizione, riesce a svolgere tutte le sue funzioni strumentali e ad erogare i doverosi servizi alla comunità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini dell'ampia illustrazione che ci ha dato, volevo anche confermare, rassicurare i Consiglieri che l'atto di relazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio firmata dalla Dirigente Spirito è quella che ha letto l'Assessore Catalini che è stata consegnata ai Consiglieri Comunali mediante la documentazione inviata dagli uffici, per mero errore è stata caricata una versione precedente della relazione, che poi è stata prontamente

dal tecnico del Cedi ricaricata in maniera corretta. Passiamo ora alla discussione del punto all'ordine del giorno. Prego Consigliera Ballico.

CONSIGLIERE BALICO: Grazie Presidente, dall'illustrazione che ha fatto l'Assessore, ha iniziato con dire "questa è una proposta importante, perché parliamo dell'assestamento di bilancio e soprattutto della salvaguardia degli equilibri" effettivamente è così e dovrebbe essere così, peccato però che nella relazione che lei ci ha letto e che ringraziamo la Dottoressa Spirito per averla fatta anche in maniera puntuale, emergono tutta una serie di criticità non importanti, importantissime e soprattutto emerge chiaro un dato, che delle società partecipate ASP e Ambiente non si sa assolutamente nulla! Il buio più totale. Ora dato che il Comune di Ciampino, non è solo il Comune di Ciampino, ma il Comune di Ciampino ovviamente risente il bilancio, risente dell'importante partecipazione quasi totale perché di una abbiamo il 96% e dell'altra più del 98% di proprietà di due società che hanno un bilancio più o meno pari al bilancio del Comune di Ciampino, quindi non è oltretutto segreto il fatto che ASP sia in una situazione di assoluta crisi che sia stata sull'orlo del fallimento e che a tutt'oggi ha una situazione di solidarietà, Ambiente a nostro avviso non è messa meglio, anche se sono praticamente ormai credo un anno che chiediamo il..., e c'avevate anche detto che era imminente la presentazione del piano industriale, è sparito sia il piano industriale di ASP che il piano industriale di Ambiente, perché anche quello di ASP avevate detto che avevate dato mandato a un altro soggetto che non era quello che l'aveva fatto prima, perché il vecchio piano industriale non era andato bene. Quindi noi abbiamo questa presentazione dove dirla "monca" è fargli un gran regalo; quindi onestamente per quello che ci state presentando oltretutto a parte quest'importante problema che la il dottoressa Spirito ha giustamente assolto ai suoi doveri dicendo "io ho mandato una Pec alle due aziende e mi è stato risposto ovviamente che non ci sono dati" comunque lei non ha dati da poter evidenziare e inserire, quanta nostro avviso oggi siamo ad agosto, noi abbiamo anche chiesto in commissione, "ma possibile che non c'è una semestrale, non si sa niente, non ci stanno dei dati" probabilmente alla fine dell'anno scopriremo che ci stiamo andando a schiantare addosso a un muro, però ad oggi, visto che uno ha mandato tre PEC e visto che questo permette la Legge, tutto giusto, nessuno dice niente, anche il Tortolini che è il Presidente del collegio dei revisori dei conti ha detto "gli abbiamo fatto rilievo del fatto che il

suo parere sia un parere di tre pagine che non dice assolutamente nulla, che è più burocratico di così non poteva essere” e lui ha detto “in genere in vari comuni ormai è anni che si fa così, è consolidato il fatto che non si debba fare una relazione dei revisori dei conti, anzi ringraziamo la Dottoressa Spirito perché l’ha fatta, quindi va tutto bene, arrivederci e grazie”. Meno male, noi stiamo all’opposizione, quindi se va bene a voi auguri votatevi quest’asestamento e salvaguardia degli equilibri che ricordo sono importanti quanto il bilancio di previsione, perché sennò la Legge e lo Stato non l’avrebbe messi, avrebbe detto “va bene si fa una volta l’anno, si fa la previsione e il rendiconto, gli equilibri non servono, a che servono?” gli equilibri sono..., forse addirittura più importanti del bilancio di previsione, proprio perché nel bilancio di previsione uno fa una previsione, dopodiché a metà anno uno deve capire se quello che ha pensato di poter accertare ed incassare sta andando nella posizione giusta, oppure no. Se ovviamente i fondi sono adeguati a quello..., al monitoraggio che se ne sta facendo etc. etc..

PRESIDENTE: Solo una cosa, fa un intervento da capogruppo, perché il suo tempo è scaduto. Grazie.

CONSIGLIERE BALICO: Invece ecco qui sa da una relazione di quello che sta succedendo nei primi sei mesi dove ovviamente più di una volta si sta dicendo “attenzione perché ovviamente la montagna di soldi, di residui attivi e quindi ciò che il Comune di Ciampino deve riscuotere” stiamo parlando di più di 98 milioni di euro, se ne è riscosso credo il 3,77% quindi praticamente veramente una situazione molto complicata, ma non solo. Il discorso è, questa montagna di residui, dove ovviamente qua si dice che è stato dato mandato agli uffici di procedere alla puntuale analisi, ma anche qui questo dato non è un dato dove noi siamo certi che questi 98 milioni 376 siano davvero tutti esigibili perché è in corso quest’analisi, non lo sappiamo se questi crediti sono anziani di cinque anni, dieci, venti, bo! Potremo anche scoprire alla fine di quest’analisi che in realtà di questi 98 milioni di euro sono esigibili spero tanti, visto che il bilancio del Comune di Ciampino sta in equilibrio veramente precario per una manciata di migliaia di euro, basta che salta un milione di euro e gli equilibri non ci sono più. Quindi veramente state così giocando sul filo di lana, e quindi i Consiglieri che andranno a votare questi equilibri si stanno ovviamente assumendo una grandissima responsabilità, perché se come è..., molto chiaro insomma, dalle ultime due pagine di osservazioni si evidenzia proprio chiaramente che non

emergono ad oggi fatti e riscontri che possono pregiudicare gli equilibri, ma per quello che si sa, non si possono non evidenziare alcune criticità soprattutto sul tema di entrate, ma è evidente che c'è un tema non solo di entrate correnti, ma un tema ovviamente di entrate esigibili, quanto è vero questo dato dei 98 milioni di euro? Dopodiché il fondo li copre in parte, ovviamente non abbiamo mica un fondo che copre il 100% di questa somma, dopodiché pure qua dice "per quanto riguarda gli obiettivi di finanza pubblica, l'andamento e degli accertamenti degli..., di parte corrente al momento non fa emergere criticità nel raggiungimento finale dell'obiettivo" è tutto un assestamento e salvaguardia dove si dice "sì per il momento abbiamo dato mandato agli uffici, stiamo facendo delle verifiche, vedremo" per dire "speriamo che Dio ci aiuti e ce la mandi buona" sulle società non si sa nulla, non si hanno i dati del bilancio quindi "bo, speriamo che vada tutto bene". Il sul TPL che ricordo c'è un impegno del Comune di Ciampino che per ogni anno circa sono 700 mila euro se non ricordo male, quindi non stiamo parlando di qualche soldo, pure qua si dice "si rinnova che anche per quest'anno la necessità di verificare l'andamento del contratto del TPL " cioè del Trasporto Pubblico Locale, in quanto ad un incremento di costi che si è verificato nel corso degli anni non è seguito un trasferimento di soldi da parte della Regione. Quindi comunque sia uno deve tenerne conto. Per le società partecipate del Comune si segnala la necessità di ricevere in tempi brevi la bozza di bilancio 2023 per consentire all'Ente di procedere con le attività conseguenti anche in relazione alla redazione, approvazione del bilancio consolidato 2023. Credo che voi non vi stiate tanto preoccupando, perché storicamente le amministrazioni di sinistra per anni non hanno approvato il bilancio consolidato, quindi per anni non hanno fatto assunzioni, quindi probabilmente non vi state preoccupando più di tanto di avere i dati per poi procedere all'approvazione del bilancio consolidato. Quindi, diciamo che questo è una presentazione dove "che Dio ci aiuti, speriamo che alla fine del anno non scopriamo che le società partecipate hanno dei buchi di bilancio talmente importanti che fanno saltare i conti dell'Ente" per il resto, speriamo che la situazione delle riscossioni soprattutto non quelle ordinarie, ma anche quelle ordinarie dove è stato messo a bilancio più di un milione di euro di riscossione per le licenze edilizie che sono state date e non né sono state date poche, a fronte di questo non è stato incassato il corrispettivo adeguato. Quindi "auguri" speriamo che il bilancio per la fine dell'anno continui ad essere in equilibrio, perché per quello che conosciamo

oggi lo è, ma dietro l'angolo ci potrebbe essere un problema, non in ultimo ovviamente c'è sempre il famoso registro dei contenziosi che non è dato sapere alla fine dell'anno vi era stato sollecitato più volte di capire quante cause ha in piedi il Comune di Ciampino, di fare un'analisi della soccombenza di queste cause, perché domani mattina potremo scoprire che il Comune ha perso una causa da un milione di euro e almeno per noi Consiglieri è una sorpresa e dato che esiste un fondo rischio – contenzioso di 105 mila euro, auguri. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, Consigliere Gentile, prego.

CONSIGLIERE GENTILE: Grazie Presidente, dalla relazione del Dirigente Economico finanziario dell'Ente, che l'Assessore ci ha appena spiegato, abbiamo potuto verificare appunto che l'assestamento generale di bilancio è rispettato, verificando tutte le voci di entrata, di uscita, compreso il fondo di riserva e quello di cassa che assicurano sicuramente il mantenimento di pareggio di bilancio. Abbiamo anche constatato che in quest'occasione sono state verificate tutte le voci di entrata e di spesa e sono state verificate la congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità, anche le coperture finanziarie riguardo i lavori pubblici e quindi la possibilità di metterli in atto e le variazioni di bilancio che sono state richieste appunto dall'ufficio di competenza. È stato fatto un lavoro molto particolareggiato e fatto bene, nel senso che ha considerato tutti gli aspetti che ci nello dato una fotografia dello stato attuale della situazione finanziaria dell'Ente. Sono stati salvaguardati gli equilibri, con azioni reali da parte degli uffici, soprattutto l'ufficio tecnico finanziario, economico che ha richiesto agli altri settori, i dirigenti degli altri settori di evidenziare ciò che avrebbe potuto pregiudicare questi equilibri, quindi è stato possibile fare una previsione anche della presenza di debiti fuori bilancio, sono stati evidenziati e sono stati posti in tabella con le altre cose. Sono stati gestiti come ci ha detto l'Assessore i residui, con un'analisi attenta e sono state date delle indicazioni molto importanti per il proseguo del lavoro di quest'Amministrazione che riguardano appunto le azioni da fare nel futuro, non ultime, la cosa molto importante che riguarda la risoluzione, riguarda il recupero delle evasioni che abbiamo visto che effettivamente è un problema grande che deve essere affrontato e che risolverebbe tante altre situazioni che ci riguardano. Quest'Amministrazione sta lavorando secondo noi ponendo attenzione anche sulla sintonia fra i vari settori proprio dell'Amministrazione

della parte tecnica e lo fa sia dal punto di vista tecnico risolvendo appunto problemi gestionali, che dal punto di vista politico cercando di portare avanti il programma del Sindaco, nonostante ci siano poi tutte le cose di cui abbiamo parlato, di cui ha parlato anche la Consigliera Ballico, che ancora sono da affrontare, non ultimo appunto i bilanci delle due aziende che però so per certo che l'Assessore di questo ha parlato anche in commissione, confermando che entro settembre tutte e due le aziende porteranno i loro bilanci e quindi confermando appunto quello che aveva già detto precedentemente. Io mi sento di ringraziare l'Assessore Catalini, soprattutto gli uffici tecnici nella persona del Dirigente Francesca Spirito, perché effettivamente una quadratura così precisa c'è d'aiuto per capire anche le azioni da intraprendere nel futuro e a questo punto dell'anno, della consiliatura è molto importante avere una fotografia reale dell'Ente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Gentile, non ci sono iscritti a parlare, prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, è chiaro che la relazione che è stata redatta dalla Dottoressa Spirito è una relazione analitica, tecnica, che fa la fotografia delle entrate al 27 giugno, la fotografia degli impegni di spesa al 19 luglio e da lì poi viene desunta in maniera analitica tutto quello che è quanto richiesto dai principi contabili che sono richiesti dall'articolo 175 comma 8. Quella è un'analisi tecnica, è chiaro che là dentro tutti quelli che sono le funeste profezie sui rischi, su quelle che possono essere le catastrofi da qui a venire, a seguito del fondo crediti di dubbia esigibilità, i contenziosi e anche le partecipate, poi adesso un attimino provo a rispondere a quest'ipotesi di catastrofe in modo puntuale. Ebbene il fondo crediti di dubbia esigibili è un fondo crediti di tipo progressivo, che ovviamente tiene conto di un fenomeno a livello nazionale che è l'evasione sulle entrate comunali, soprattutto per quanto attiene il titolo primo, quindi le entrate tributarie e il titolo terzo le entrate extra tributarie, che ravvisano proprio una patologia di livello nazionale. Dopodiché gli strumenti di recupero dell'evasione sono quelli che sono a disposizione di tutti gli Enti, se pensate che Ciampino è allineata assolutamente a quella che è la percentuale di evasione sui tributi locali che c'è a livello provinciale, regionale, non sta succedendo nulla di così ipoteticamente catastrofico, se non un andamento ormai consolidato dove intorno al 40, 42% di quello che è l'importo che dovrebbe entrare senza

evasione in realtà viene eluso, evaso e quindi c'è tutta una fase di accertamento e recupero delle somme quando ci si riesce che non consente mai di ottenere il 100% del recupero dell'evasione, altrimenti il Comune sarebbe uno dei Comuni più ricchi d'Italia. Per quanto attiene il discorso dei contenziosi, anche qui è stato già redatto in forma preliminare soprattutto suoi grossi contenziosi il libro dei contenziosi; ovviamente su quello che è tutta la parte storica di questo registro dei contenziosi che non è stato mai né richiesto, né fatto, oggi abbiamo avuto la richiesta dei revisori, quindi abbiamo attivato con l'Avvocato Giaquinto, con il Dottor Antonelli, con gli altri Dirigenti un'analisi puntuale dei contenziosi ma che ovviamente in chiave storica richiede un impegno e un'attività importante che vedrà a breve la presentazione di questo registro. Per quanto attiene le società partecipate, detto questo sembra che il Comune si sia girato dall'altra parte, che non abbia il quadro dell'andamento delle società partecipate, l'Assessore ci racconta la relazione tecnica della Dottoressa Spirito, ma non né sappiamo nulla di come vanno le partecipate. Io non credo che questa sia una presentazione realistica dello stato dei fatti, per quanto riguarda A&T il bilancio sta aspettando semplicemente che tutti i Comuni soci provvedano all'accettazione delle rivalutazioni ISTAT stante che i nuovi piani economico finanziari che sono stati preparati in ragione di quanto disposto dall'Agenzia regionale per le reti ambiente Arera, ha fatto sì che si debba tener conto anche della rivalutazione Istat e tutti gli altri Comuni hanno provveduto, stiamo provvedendo anche noi come Comune di Ciampino, e al termine di quest'analisi che si sta completando in questi giorni, aimè non c'è per malattia la Dottoressa Spirito, ma aspettiamo lei per chiudere la questione della rivalutazione ISTAT, Il bilancio di A&T se andrà in porto dal punto di vista dei valori numerici la rivalutazione ISTAT che dovrà riconoscere il Comune di Ciampino, chiuderà con un esercizio 2023 in utile, quindi con una risultanza positiva, anche con poi delle situazioni dal punto di vista del recupero dei crediti inesigibili che poi vedremo a settembre. Per quanto riguarda la società ASP; la società ASP abbiamo fatto con il Dottor Volo e direi quasi giornaliero no, ma a livello settimanale un'analisi di tutte quelle che sono le criticità anche derivanti dalla precedente Amministrazione, ed è stato ritenuto necessario integrare il precedente piano di risanamento perché a consuntivo 2023 e questo è avvenuto il Dottor Volo in commissione a spiegarlo in modo esaustivo, abbiamo avuto una sostanziale riduzione del fatturato delle farmacie, che ha

prodotto una crisi di liquidità che ha aumentato gli oneri finanziari, di qui la necessità di integrare il piano. La visione del nuovo amministratore è quella di riequilibrare il rapporto tra il valore del contratto e il servizio erogato da ASP per quanto attiene i servizi a domanda individuale, ed è stato definito ad aprile, il 22 aprile se non sbaglio c'è stata l'Assemblea dei soci e lì la Sindaca in qualità di rappresentante legale ha assunto degli impegni di sostenere questo riequilibrio che è dovuto per Legge, perché il Testo Unico delle società partecipate impone l'affidamento alle società per il tramite della verifica dell'equilibrio senza che vi sia una perdita strutturale, quindi non si possono affidare i servizi in perdita e quindi è stata identificata, definita una somma di circa 350 mila euro compresa Iva, sulla quale è stata fatta una grossa attività da parte dei Dirigenti tecnici, tutti compreso il Comandante che poi vedremo a settembre nella prima decade porteremo i nuovi servizi che affideremo ad ASP e che quindi produrranno un equilibrio di quelli che sono i servizi esistenti, l'affidamento di nuovi servizi, queste variazioni positive verranno inserite all'interno dell'integrazione del piano di risanamento e a settembre si presenterà anche il bilancio di ASP e anche qualche altra cosa che riguarda la gestione dei contenziosi che originano dall'Amministrazione precedente della società. Ebbene tutto questo ci consentirà di garantire la continuità aziendale, integrare il piano di risanamento, portare in Consiglio Comunale la richiesta di mandato da approvare il bilancio 2023, ma soprattutto di avere un piano di risanamento asseverato che ci consenta finalmente dopo l'allineamento di quelle che sono le azioni di efficientamento dell'azienda, di poterla finalmente rimettere in equilibrio. Quindi anche qua non è proprio corretto dire che siamo di fronte a delle catastrofi potenziali che potrebbero disastare l'Ente, quindi la responsabilità sui Consiglieri, i Consiglieri sono tenuti a votare gli atti così come sono stati prodotti allo stato delle informazioni, allo stato delle cose, che sono inseriti nella relazione e nella proposta di delibera di Consiglio Comunale; nessun'altra responsabilità addotta è possibile appunto dare ai Consiglieri perché quelle che possono essere ipotesi catastrofiche, intanto sono ipotesi assolutamente prive di consistenza, ma che anche fosse non attengono alla votazione che oggi stiamo facendo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, Prego Consigliere Tomaino.

CONSIGLIERE TOMAINO: Grazie Presidente, buongiorno. Anche se magari è già stato ribadito questo concetto, però ci tenevo a precisare che per quanto

riguarda i bilanci relativi alle due partecipate anche in commissione era già stato comunque chiaramente specificato poiché richiesto che dovrebbero essere pronti per i primi di settembre, quindi non credo che sia questo ora un problema così grande; anche per quanto riguarda i residui che sembra essere..., sembra comunque questi possono essere un problema così importante, il revisore ha chiarito che sono comunque dettagliati, sono dettagli che vengono chiariti di solito nel resoconto, così come la loro datazione. Poi volevo anche chiarire rispondendo alla Consiglieria Ballico, che per quanto invece concerne la redazione o meno di una relazione in merito agli equilibri di bilancio, non sono né gli uffici, né noi, né i revisori che decidono se redigerla o meno, ma è la Legge che prevede l'obbligatorietà di redigere una relazione in caso di rendiconto entro venti giorni. Ovviamente da quanto spiegato comunque..., da quanto spiegato nuovamente dall'Assessore questa mattina e illustrato ampiamente si evince che comunque gli equilibri sono rispettati, quindi grazie Assessore e volevo ringraziare anche il lavoro degli uffici che hanno fatto sì che oggi quest'argomento potesse essere così chiaro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Tomaino, non vedo altri iscritti a parlare. Prego Consigliere Ballico, secondo intervento da capogruppo.

CONSIGLIERE BALICO: Vedete qui non c'è solo una questione di catastrofismo, cosa che in questo bilancio basta poco, quindi il mio non è mettere in guardia, perché chissà quali catastrofi devono succedere, basta che succeda una cosa da un milione di euro! Non dà milioni di euro. Mi fa piacere che lei sorrida, ma evidentemente sa meglio di me che la situazione purtroppo è questa, sa meglio di me che il bilancio di Ciampino si tiene veramente su un filo di lana e basta poco per mandarlo in crisi, ma in crisi vera. Quindi oggi dire che va tutto bene perché la Legge è questa, c'è lo permette, gli equilibri ci sono, nessuno ha detto il contrario, per carità, auguri votatevelo; ma c'è anche una questione non solo di carattere formale, c'è anche una questione di carattere morale, io posso pure formalmente votare un bilancio che ha gli equilibri perché non sono state menzionate le aziende, perché il fondo crediti di dubbia esigibilità che mi permetta Assessore viene costruito certamente non per patologie con dei calcoli a livello nazionale, ma lo sa meglio di me come viene costruito, quindi viene costruito sull'analisi, ogni Comune ovviamente ha il suo e non c'entra niente un livello di incidenza, di riscossione

nazionale, viene calcolato applicando all'ammontare dei residui la media degli accertamenti non riscossi negli ultimi cinque anni. Quindi è ovvio che più riscuotiamo, più liberiamo risorse, meno riscuotiamo più il Comune di Ciampino avrà un bilancio sempre più ingessato. Quindi io non ho detto che voi non sapete come stanno i conti delle aziende, io ho detto che qui non avete detto assolutamente nulla, è un'altra cosa. Ci mancherebbe io mi auguro che voi sappiate come stanno i conti delle aziende, però oggi vi siete assunti la responsabilità morale di non dire nulla ai Consiglieri, perché qui non le menzionate e quindi dite che non è dato sapere nulla di come stanno andando i conti delle aziende. Quindi io questo ho detto e questo riferisco, nel senso..., poi se voi sapete che i conti come stanno andando, io mi auguro che non stiano andando nella direzione che onestamente pensiamo noi, cioè che non stiano andando affatto bene. Se invece è così, meno male, siamo tutti contenti, soprattutto per il bilancio del Comune di Ciampino che ha come obiettivo principale quello di erogare servizi alla cittadinanza, quindi più risorse si levano per andare a coprire i buchi delle aziende, più ovviamente ci saranno meno risorse per i servizi ai cittadini. Quindi tutto qua, nessuno ha fatto previsioni catastrofiche, è che ho unicamente detto quello che c'è scritto qua, quello che vi ha detto la Dottoressa Spirito non l'ho inventato io, è lei che ha scritto e ha detto che sulle aziende ad oggi qui non è riportato nulla, poi se sapete come stanno andando è un'altra questione, ma qui non lo dite, non lo dite né in Consiglio, né negli atti. Dopodiché sul fondo crediti di dubbia esigibilità e sulla montagna di soldi da riscuotere, lo dite voi che ci sono una montagna di soldi e che avete riscosso solo il 3,77% , lo dite voi che ci sono dei titoli dove la riscossione è addirittura credo lo zero virgola, quindi non ho detto nient'altro di quello che è assolutamente evidenziato qui. Dopodiché dire "i Consiglieri non hanno nessuna responsabilità, perché io gli presento degli equilibri, dove dico che a fronte di un lavoro che sto facendo sull'analisi dei residui attivi, a fronte di un'analisi che sto facendo del contenzioso, sull'analisi e sull'analisi" ad oggi la situazione è questa, quindi votatela perché non avete nessuna responsabilità!" sì ma comunque avete una responsabilità anche morale, perché comunque sia non sapendo andate a votare senza conoscere tutta una grande parte che non è residuale e oltretutto io mi auguro che alla fine dell'anno uno non si debba trovare di fronte a una nuova situazione, un nuovo scenario, tutto qua. Quindi per questo auguri votatevelo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, prego Consigliere Gentile, secondo intervento.

CONSIGLIERE GENTILE: Grazie Presidente, noi lo stiamo votando perché questo che ci propone l'Amministrazione è un bilancio in equilibrio, sono stati verificati gli equilibri di bilancio, c'è stata fatta una panoramica di quello che accadrà, forse lei giustamente dice "non mi fido" noi invece ci fidiamo dell'azione che sta facendo l'Amministrazione, anche perché è supportata dagli uffici tecnici che hanno dato delle indicazioni precise che l'Amministrazione seguirà, anche perché sennò non si va da nessuna parte, quindi noi su questo puntiamo la nostra programmazione. Si ci prendiamo la responsabilità anche morale, ma del resto l'abbiamo sempre fatto anche quando ci sono stati momenti in cui abbiamo dovuto scegliere cose parecchio forti, tipo il sostentamento ad ASP e mi pare che la società stia ancora lì e che l'Assessore insieme agli uffici e alla società stessa con tutta la sua organizzazione tecnica stia andando avanti, quindi io non faccio altro che confermare la nostra fiducia nei confronti dell'Amministrazione Comunale del lavoro che sta facendo, Presidente mi scusi ma io vorrei chiedere nel momento che sarà il momento, la votazione per appello nominale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Gentile, non vedo altri iscritti a parlare. Sindaco Colella, prego.

SINDACO: Grazie Presidente, io volevo anche assicurare la Consiglieria Ballico, lei legge nella relazione della Spirito delle criticità che sinceramente noi non ravvisiamo, su quella che viene fatta appunto una relazione puntuale che come abbiamo spiegato con era dovuta, non era prevista, non è stata tra l'altro mai fatta, quindi questo anche denota un segnale importante per quanto riguarda la modalità con cui intendiamo amministrare la nostra Città, ovviamente non con "tra i rilievi" e le attestazioni che fa appunto la Dirigente finanziaria che ringrazio per il lavoro svolto insieme con tutti i Dirigenti nel nostro Comune e per quello che fanno ovviamente ogni giorno, ringrazio anche la commissione economico finanziaria, il Presidente, ringrazio l'Assessore per l'attività puntuale che è stata fatta e anche per la disamina dettagliata su quelli che sono la delibera oggi sulla salvaguardia degli equilibri che ricordo sono appunto un provvedimento che verifica tutte le voci di entrata e di uscita al 27 giugno proprio con l'obiettivo di assicurare il mantenimento del pareggio di

bilancio; pareggio che è confermato e appunto questa delibera certifica lo stato di salute del nostro Ente. Il fatto, i rilievi che ha effettuato l'opposizione riguardo al fatto che questo bilancio dell'Ente si regge per poche centinaia di migliaia di euro, ovviamente proprio fuori discussione perché tra l'altro abbiamo anche verificato, ed è dettagliato come abbiamo dovuto far fronte anche..., e l'abbiamo fatto in maniera ovviamente compiuta, sia su..., e quelle sono le criticità che pone il punto la Dirigente, sia per quanto riguarda il contratto del trasporto pubblico locale, perché c'è stato un incremento dovuto alla rivalutazione ISTAT che abbiamo dovuto fronteggiare con risorse comunali, che non è stato..., a cui non è seguito un adeguamento nei trasferimenti provenienti dalla Regione Lazio, che sono rimasti invariati, sono rimasti inadeguati, e nonostante incontri effettuati in Regione Lazio con gli uffici, con gli Assessori competenti, nonostante missive inviate, ad oggi non abbiamo avuto nessun riscontro e quindi continuiamo a sostenere questi aumenti con le nostre casse comunali che sono quindi le risorse dei cittadini. Per quanto riguarda anche un'altra variabile che purtroppo ci ha colpito, ma che abbiamo fronteggiato, ricordo anche quelle che sono state appunto a seguito del bilancio nazionale sulla spending review che purtroppo ha comportato un'iscrizione in bilancio perché abbiamo dovuto fare questi trasferimenti al Ministero con la Legge di bilancio 2024 e dalla ripartizione avvenuta che noi leggiamo nello specchietto che voi avete a pagina 33, ci sono gli importi già a decorrere dal 2024 fino al 2028 che sono importi importanti, perché parliamo di 115 mila euro e 340 nel 2024, di 115 mila 340 nel 2025, di 118 mila 501 nel 2026 e poi 121 mila 537.67 nel 2027 e 121 mila 630 e 90 nel 2028. Ebbene anche qua per il 2024 in modo prudenziale sono state accantonate una parte delle somme che era di 72 mila euro... a cui abbiamo dovuto aggiungere ulteriori somme per coprire l'importo 2024 e poi ovviamente per coprire quelle del 2025 – 2026. Ora le criticità che rileva appunto la Dirigente economico finanziaria nella salvaguardia è quello ovviamente che riguarda le entrate e su questo come già anticipato l'Assessore, già ci stiamo attivando con gli uffici, con i Dirigenti proprio per recuperare sia per procedimenti di recupero delle riscossioni. Quindi questa è un'attività che come amministrazione stiamo effettuando, che stiamo procedendo e che comunque risponde anche a quello che è una situazione anche sul piano di investimenti, di attività che abbiamo, che stiamo facendo, finanziamenti che abbiamo richiesto e ottenuto dagli Enti sovra comunali, appunto tra le varie voci

abbiamo anche la voce importante che è quella relativa ai rifiuti, quindi il sistema, l'intervento di miglioramento e meccanizzazione della raccolta..., quindi questo a significare che come amministrazione stiamo lavorando anche per reperire risorse provenienti da Enti sovracomunale. Questa è un'attività importante che stiamo facendo con tutti quanti gli uffici e con i Dirigenti, questo per confermare che il nostro bilancio è un bilancio in salute, è un bilancio che per quanto riguarda il discorso delle società partecipate, ovviamente la Dottoressa Spirito ha fatto il rilievo per quanto riguarda i bilanci di ASP e di Ambiente, ricordando ovviamente che quelli poi saranno dati che serviranno in sede ovviamente di consolidato per poi il riaccertamento che dovrà essere verificato nell'anno successivo, quindi ad oggi non riguarda questa delibera, non riguarda gli equilibri di bilancio, quindi ovviamente oggi per quanto riguarda il voto morale è un voto che è sulla base di dati contabili, di dati evidenti, di dati che risultano chiari, so che è venuto anche il Presidente del collegio dei revisori in commissione a dare chiarimenti che erano richiesti e necessari, e quindi credo che oggi l'approvazione di questa delibera è un atto che ovviamente come amministrazione viene richiesto sulla base di quelli che sono dati agosto oggettivi e dati riportati dagli uffici e dai Dirigenti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca Colella, non vedo iscritti a parlare, dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. Dichiaro aperta la dichiarazione di voto, prego Consiglieria Ballico.

CONSIGLIERE BALLICO: Grazie Presidente, intanto l'intervento della sindaca mi ha fatto ricordare che in Commissione avevo chiesto anche se la presenza del Presidente del collegio qui in Consiglio e vedo che non ha ritenuto opportuno partecipare, lo trovo anche questo un grave atto di scorrettezza, anche se lui oltretutto in commissione ha unicamente detto che lui non fa il consulente del Comune, quindi alle domande che gli abbiamo fatto ha risposto semplicemente con "la Legge non lo prevede non è dovuto" amen! Detto questo, Sindaca non sono io che metto sull'allert, io vi leggo tre cose e poi vi dico che ovviamente uscirò senza votare questo documento. Tre righe "non si possono non evidenziare necessarie criticità soprattutto in tema di entrate, che evidentemente condizionano la spesa correlata, soprattutto per la parte corrente" il che vuol dire che se non ci sono entrate, non si possono fare impegni di spesa corrente, la gestione del Comune, perché sono le uscite correnti, non si sa il Comune come andrà avanti. Poi sulla gestione dei residui

si dice ci deve essere un costante e attenta valutazione e monitoraggio sia in termini di verifica dell'esigibilità, quello che abbiamo detto, sia in termini di procedimento di recupero della riscossione e poi "appare opportuno e indispensabile procedere a una verifica costante e puntuale nel secondo semestre degli equilibri complessivi" quindi io immagino che se un Dirigente finanziario scrive questa cosa, vuol dire che probabilmente qualche criticità il bilancio lo pone, quindi io non credo come dice lei Sindaca, ma se ne è convinta auguri siamo contenti tutti che il bilancio del Comune di Ciampino gode di ottima salute, anche perché se godesse di ottima salute non vedo perché si deve preoccupare della spending review, che stiamo parlando di 70 mila euro quest'anno e 115 il prossimo anno, quindi credo che se il bilancio sta in maniera assolutamente positiva cosa sono 115 mila euro per un Comune. Quindi per tutto quello che ho già detto e per quello che ho evidenziato anche adesso, noi non abbiamo intenzione di votare questa proposta e quindi usciremo dall'aula. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Ballico, Consigliere Deltutto, prego.

CONSIGLIERE DELTUTTO: Considerando che allo stato attuale non emergono squilibri economici e finanziari nella gestione delle società partecipate che possono produrre effettivi negativi e inattesi sul bilancio, visto che oggi non sono stati ancora approvati i bilanci delle due aziende dell'anno 2023 il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Deltutto, non vedo altri iscritti a parlare per la dichiarazione di voto, quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno e la dichiarazione di voto. Andiamo per voto nominale, prego Segretaria procediamo con il voto nominale, così come richiesto dalla Consiglieria Gentile.

(IL SEGRETARIO PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER PPELLO NOMINALE)

SEGRETARIO COMUNALE: Colella favorevole, Atzori assente, Ballico assente, Balmas assente, Biondi, Campagna favorevole, Capanna, Carenza favorevole, Contestabile assente, Crescenzi, Cucchiella, De Rosa assente, Deltutto contrario, Di Benedetto favorevole, Di Luca assente, Di Matteo, Gentile favorevole, Mascali, Massanisso favorevole, Mastroianni, Mercuriu assente, Perandini, Petrucci favorevole, Testa favorevole, Tomaino favorevole.

PRESIDENTE: Con 17 voti favorevoli e uno contrario la proposta di delibera numero 56 è approvata. Votiamo adesso l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 17 favorevoli, un astenuto l'immediata esecutività è approvata. Prego Consigliera Tomaino.

CONSIGLIERE TOMAINO: Presidente volevo chiedere se è possibile una sospensione per discutere i prossimi punti all'ordine del giorno.

PRESIDENTE: Come sa Consigliera Tomaino viene messa in votazione. Non vedo contrari. Passiamo alla votazione per quanto riguarda la richiesta di sospensione da parte della Consigliera Tomaino. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 17 favorevoli, due contrari, astenuti zero. La richiesta di sospensione viene approvata, ci vediamo tra poco.

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO)

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE RIPRESO)

PRESIDENTE: Prego colleghi Consiglieri prendiamo posti tra i banchi, sta per riprendere il Consiglio Comunale. Grazie. Segretario procediamo con l'appello. Grazie.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: 17 presenti, dichiaro valida la seduta e riprendiamo il Consiglio Comunale con il quinto punto all'ordine del giorno.

PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **Mozione prot. 32842/2024 avente per oggetto “Campagna 8 marzo- Tre donne, Tre strade Toponomastica femminile – intitolazione spazi pubblici a figure femminili’ –**

PRESIDENTE: Presentato da diversi Consiglieri Comunali. La presenta lei Consiglieria Tomaino, prego Consiglieria.

CONSIGLIERE TOMAINO: Grazie Presidente.

(IL CONSIGLIERE TOMAINO DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

CONSIGLIERE TOMAINO: Presidente vorrei illustrare comunque al resto del Consiglio che durante la sospensione abbiamo già pensato di emendare una parte della mozione, non so se è il caso di emendarla prima e di procedere con la rilettura, procedo direttamente con la lettura del punto emendato.

PRESIDENTE: Sì poi deve anche passare qui naturalmente in Segreteria ad effettuare le consuete procedure per poi registrare il suo emendamento che io non conosco, quindi vorrei che lei lo leggesse e spiegasse anche le motivazioni dell'emendamento. Immagino che sia la stessa situazione per chi non ha ancora ricevuto l'emendamento. Grazie.

CONSIGLIERE TOMAINO: Grazie Presidente. Nella parte dell'impegno alla Sindaca e alla Giunta è stato emendato il secondo punto con la seguente frase "far sì che la commissione quinta lavori pubblici protezione civile, efficientamento energetico ove convocata in funzione toponomastica venga integrata con almeno tre figure provenienti da diversi settori della cultura di genere". Questa modifica parte dal fatto che come era stato inizialmente scritto, riportato nella mozione si andava a precludere..., anzi si andava ad obbligare la commissione quinta, in questo caso, in particolar modo la commissione toponomastica che noi non abbiamo inglobata nella commissione lavori pubblici, il fatto non di convocare tre figure femminili comunque che facciano parte comunque del..., storiche, letterali, filosofe, quindi della cultura di genere, ma era più mirato al fatto di una scelta della commissione stessa tra i nominativi provenienti da quel settore, quindi precludendo sicuramente tante possibilità di intitolazione. La modifica è solo questa, se vuole Presidente io procedo comunque con la variazione vengo.

PRESIDENTE: Intanto io direi di aprire la discussione, tanto il testo emendato l'abbiamo sentito, quindi mi sembra opportuno aprire la discussione sul testo che lei ha appunto emendato, nel frattempo se viene. Prego.

CONSIGLIERE TOMAINO: Volevo soltanto aggiungere che questa mozione nasce da..., alcuni di voi sanno che faccio parte della consulta delle donne di Anci Lazio da quasi un anno, questo ovviamente è un argomento trattato e portato avanti sia da toponomastica femminile, sia da ANCI Lazio era una mozione preparata in concomitanza dell'otto marzo ovviamente per diversi motivi è slittata poi a questo Consiglio Comunale. Effettivamente studiando poi un pochino in modo più approfondito la toponomastica del nostro Comune, ci siamo resi conto che le strade intitolate alle donne sono solo nove nel nostro Comune, quindi il divario è veramente grande. In data 14 giugno presso la nostra sala consiliare è stato organizzato, comunque ho voluto organizzare un evento proprio mirato a questo discorso, quindi alla toponomastica femminile, il direttivo di ANCI Lazio si è tenuto qui, il direttivo della consulta delle donne, diciamo che da questo poi è partita la mia volontà, la nostra volontà come maggioranza di poter apportare magari nel sullo futuro delle modifiche alla toponomastica stessa intitolando delle nuove vie, parchi o aree verdi comunque a donne della nostra storia. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Tomaino, Consigliere Gentile mi dà un attimo il cambio che volevo intervenire.

VICE PRESIDENTE: Prego Consigliere Testa.

CONSIGLIERE TESTA: Grazie Presidente, una mozione che ritengo estremamente importante, perché effettivamente sul nostro territorio abbiamo preso coscienza grazie alla mozione di un gap, di una differenza di genere troppo importante per non essere affrontata ed eventualmente anche come ci auguriamo in tempi brevi, anche risolta. Perché l'intitolazione a strade femminili effettivamente è qualcosa che evidentemente è sfuggita nelle precedenti consiliature di poter attuare. Io ritengo che figure femminili di alto livello della nostra storia politica, sociale, storica debbano essere in qualche modo ricordate e la nostra Città che da sempre ha promosso da un punto di vista del..., come ricordava anche la Consigliera Tomaino, da un punto di vista delle iniziative per la difesa dei diritti di genere, si è sempre distinta e quindi questo passo è un ulteriore passo di civiltà, un altro passo in avanti che riguarda appunto ciò che deve essere colmato e deve essere risolto da un punto di vista amministrativo. Naturalmente mi riferisco poi a tutto un iter che dovrà essere..., mi auguro Consigliera Tomaino e tutti i firmatari, ci solo anche io, che deve essere il più breve possibile, perché poi le mozioni vanno a colmare dei gap se sono esecutive in tempi brevi, perché altrimenti se rimandiamo questa tra qualche anno, praticamente la risoluzione di questo problema è la collocazione, la giusta parte degli esseri umani in una componente estremamente di identità anche cittadina debba in qualche modo essere velocemente appunto risolta. Io mi permetto di dire che oltre a quello che è stato menzionato, la voglio ricordare, io penso spesso a questa ragazza, non so se qualcuno se la ricorda; è una ragazza di Cisterna di Latina che qualche tempo fa per difendere sua sorella si mise nel mezzo e venne assassinata da un finanziere, Cristian Sodano, non so se vi ricordate la notizia la riprendo un attimo, mi pare che sia di febbraio, 14 febbraio 2024, una data importante, la festa degli innamorati, il finanziere aveva dormito a casa della fidanzata e la mattina impugnando la pistola d'ordinanza voleva uccidere questa ragazza che voglio ricordare assolutamente, la madre e la sorella vennero uccise perché l'avevano difesa Nicoletta Zomparelli e le Renè Amato, delle volte gli eroi non sono soltanto quelli che fanno la storia, io voglio dire questo e magari ricordare la violenza di genere all'interno della nostra

toponomastica penso che sia un passo di civiltà assoluta, io non so se la toponomastica prevederà e permettere l'intitolazione di vie o di viali del nostro parco cittadino e delle piste ciclabili anche a persone che hanno con la loro vita pagato un prezzo troppo alto per la furia omicida di uomini che appunto fanno violenza di genere, ma in questo caso stiamo parlando davvero di un eroe secondo il mio punto di vista, di una persona che ha pagato con la vita la difesa con la sorella, che è riuscita..., se vi ricordate il fatto di cronaca, grazie all'intervento della mamma e della sorella a chiudersi in bagno e a scappare via dalla finestra che appunto era nel bagno. Quindi chiedo se in questo percorso magari non le vie cittadine perché mi pare che non possa essere fatto se non dalla morte di dieci anni delle figure, ma penso che sui viali dei parchi cittadini e all'interno delle piste ciclabili questa regola non valga, perché poi si tratta di un fatto interno e non esterno alla Città. Quindi magari io chiedo di valutare le due figure che ho appena menzionato, ma anche altre che evidentemente con la loro vita hanno pagato la difesa di diritti importantissimi come quelli appunto della contrarietà alla violenza di genere. Io naturalmente sono un firmatario e ringrazio anche la Consiglieria Tomaino di aver provveduto all'emendamento, perché c'era in effetti un errore tecnico all'interno della mozione, quindi ad aver effettuato quest'emendamento che va nell'ordine appunto di fare una convocazione della commissione e da un punto di vista della toponomastica. Quindi voterò naturalmente come già espresso in maniera chiara nel mio intervento la mozione positivamente e naturalmente in questo invito sempre tutti a fare una profonda riflessione sull'importanza che alcune mozioni sono, possono essere..., l'importanza che può essere riscontrata da un punto di vista proprio della nostra civiltà cittadina, la nostra identità cittadina, quindi a ringraziare anche chi di solito fa queste proposte. Grazie Presidente.

VICE PRESIDENTE: Grazie Consigliere, ha chiesto la parola la Consiglieria De Rosa, prego.

CONSIGLIERE DE ROSA: Grazie di nuovo, ovviamente noi siamo assolutamente favorevoli allo spirito che ha animato la presentazione di questa mozione, il gap sulla toponomastica di questo territorio, ma in realtà poi purtroppo è una questione anche di carattere nazionale, riguarda un po' tutti i territori, è particolarmente grave e c'è la necessità appunto di colmarla. In realtà nel corso degli anni è vero la poca sensibilità della politica sul tema, ma in realtà

molte associazioni sono intervenute chiudendo un regolamento sulla toponomastica che tenesse conto di questo GAP; tra cui anche le prime consulte io mi ricordo sulle varie opportunità che erano state istituite, quindi mi sembra giusto anche ricordare che c'è stato un lavoro sul territorio da parte di soggetti magari non istituzionali o comunque non eletti come noi, però che tuttavia hanno lavorato in questa direzione. Penso e sollecito quindi la presidente Tomaino, ma soprattutto gli Assessori competenti alla revisione anche del regolamento toponomastico proprio per dare attuazione a questo atto d'indirizzo, quindi condivido la posizione espressa dal Presidente Testa rispetto alla necessità di fare in modo che questa non sia e non rimanga assolutamente lettera morta e per farlo appunto c'è la necessità di modificare il regolamento. Penso oltretutto che sia importante e innovativa in qualche modo la scelta prevista dall'emendamento, di integrare la commissione quinta, quindi la commissione lavori pubblici che però si può riunire e si riunisce anche in funzione toponomastica di integrarla con personalità che sono professionalmente, culturalmente esperte delle tematiche di genere, questo penso che sia importante perché lasciare esclusivamente la scelta della toponomastica a noi può essere un rischio, io ovviamente questo lo riconosco, ho sempre riconosciuto la fallacità delle nostre strutture, quindi in realtà l'allargamento penso che sia una cosa assolutamente fondamentale. Penso però che..., un po' mi riaggancio, perché da spunto di riflessione quello che diceva il Presidente Testa, ha la necessità di stare attenti poi nella scelta e questo sicuramente poi le donne che integreranno la commissione saranno spiegare meglio di me i motivi e di fare in modo che poi le future scelte dei nomi femminili da attribuire alle strade sia..., non vedano la donna esclusivamente come vittima della violenza di genere che purtroppo è sistematica, ed è strutturata all'interno del nostro Paese, penso che..., a partire dalle premesse di questa mozione, la toponomastica ha una funzione culturale, ha una funzione sociale, quindi ingabbiarci in un'ottica per cui si è necessario valorizzare una donna che purtroppo è stata vittima di violenza di genere io penso che in parte questo faccia torto alle donne stesse, mentre invece raccontare quello che effettivamente siamo, quello che siamo in grado di esprimere, appunto ci valorizzi e abbia quella funzione educativa che appunto la toponomastica poi ha e ha avuto in generale. Tuttavia penso che siano spunti interessanti e che nelle future commissioni si potranno

approfondire con persone esperte in merito, quindi noi votiamo ovviamente favorevole a questa mozione.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere De Rosa, Consigliere Gentile, prego.

CONSIGLIERE GENTILE: Grazie Presidente, io mi trovo molto d'accordo con quanto detto ora dalla Consigliera De Rosa e ritengo ovviamente che poi il tipo di tema che ha sollevato il Presidente Testa, il Consigliere Testa in quel ambito sia giustamente da affrontare; però magari che non sia proprio la base su cui basarci per poi decidere sulla toponomastica, in quanto effettivamente questa mozione allarga un po' l'orizzonte sul..., mette proprio un faro sulla posizione delle donne nella storia, in quello che hanno fatto nei vari ambiti, nella scienza, nella cultura in generale, dobbiamo cominciare a osservarci "a farci valere" fra virgolette lo dico ovviamente, da questo punto di vista, anche perché poi con le azioni in realtà già lo facciamo, andrà soltanto riconosciuto il lavoro che viene fatto da ognuno di noi, da ognuna di noi in particolare, quindi inserita anche in questo ambito qua. Quindi ringrazio la Consigliera Tomaino per il lavoro che sta facendo con la consulta e per aver portato a Ciampino anche questo tema, dopo aver proposto appunto questa mozione che ovviamente voteremo favorevolmente e cercheremo di portare avanti, come diceva prima anche il Consigliere Testa, cerchiamo di farlo magari in maniera molto veloce, in modo che le cose si realizzino velocemente anche qua. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Gentile, Consigliere Mastroianni, prego.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Grazie Presidente, ovviamente condivido in toto tutto quello che fino a questo momento è stato detto da chi è intervenuto. Mi permetto soltanto un piccolo suggerimento, perché l'impegno per la Sindaca e la Giunta, secondo me stringe di troppo il campo per la scelta, nel senso che qui si dice, e perdonatemi se lo dico in questa circostanza, ma oggi me lo posso consentire nel senso che qui vedo le presenze che sicuramente apprezzano...

PRESIDENTE: Si avvicini Consigliere, perché sennò non sentiamo. Grazie.

CONSIGLIERE MASTROIANNI: Perché cosa dice esattamente? Quando parla appunto "venga proposta attraverso criteri di equità una selezione di nomi provenienti dai diversi settori della cultura di genere, società delle storiche, delle letterate, filosofe, delle scienziate, associazioni femminili per dare pubblico merito". Quindi chiude abbastanza troppo secondo me, perché già il

Presidente Testa ha dato un suo suggerimento che sarebbe assolutamente accettabile in virtù di quello che è scritto qui dentro, è vero che poi sarà il regolamento sicuramente, però insomma la mozione è troppo, troppo stretta secondo me io l'allargherei e non limiterei neanche la ricerca di queste donne nel tempo e nello spazio, non so se la Consigliera Tomaino l'ha immaginato, ed è condivisibile anche quello di scegliere una donna di Ciampino, piuttosto che nel Lazio, piuttosto che in Europa, ma una donna che abbia i meriti, oppure lasciamo così le cose, però voglio ribadirlo per la terza volta, si stringe di parecchio il campo, questo è un mio suggerimento ovviamente, non è né una mozione alla mozione, nulla di tutto questo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Mastroianni, prego Consigliere Tomaino.

CONSIGLIERE TOMAINO: Grazie Presidente, Consigliere Mastroianni quel paragrafo che lei ora ha esplicitato, quindi citando “società delle storiche, letterale e le filosofe” è il paragrafo, l'impegno che è stato emendato. Va bene, era solo per precisare, è stato emendato con “far sì che la commissione quinta lavori pubblici, Protezione Civile, efficientamento energetico ove convocata in funzione di toponomastica” in quanto la nostra Amministrazione non prevede una commissione toponomastica in se, ma la inserisce nella commissione quinta lavori pubblici. Quindi nel momento in cui questa venga convocata in funzione di toponomastica che venga integrata con almeno tre figure provenienti da diversi settori della cultura di genere. Quindi potendo scegliere ogni volta le figure a sostegno poi della scelta ultima dei nominativi, era solo per precisare. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliera Tomaino, non vedo iscritti a parlare, prego Sindaca.

SINDACO: Grazie Presidente, ovviamente ringrazio i Consiglieri e la Consigliera Tomaino come prima firmataria per quest'ordine del giorno che ovviamente ci fa..., rappresenta anche un ulteriore slancio in quello che è il percorso che l'Amministrazione già ha avviato, con riguardo appunto alla parità di genere, già ricordo lo scorso otto marzo qui abbiamo voluto che l'iniziativa ci fosse la presenza di donne del nostro territorio che si sono..., che hanno avuto modo di avere dei loro riconoscimenti, che si sono riconosciute appunto in ambiti sia del sociale, ma anche del volontariato, dell'attività professionale, ed è stato veramente una bella iniziativa perché spesso neanche le persone del nostro

territorio, donne che hanno avuto delle competenze specifiche vengono valorizzate, perché purtroppo questo GAP che riguarda la cultura di genere c'è e la toponomastica infatti su questo può essere un monito importante per sensibilizzare sia le generazioni future, quindi anche partendo appunto dai ragazzi, dai nostri ragazzi, ma anche le generazioni meno giovani che purtroppo per il loro vissuto hanno anche ancora degli stereotipi in cui anche le donne vengono sempre rilette in alcuni ambiti e non possono invece avere competenze o rivestire ruoli che sono sempre stati visti più prettamente maschili. E su questo ci tengo proprio a ricordare l'evento che ha ricordato, ha menzionato la Consiglieria Tomaino, qui il 14 giugno in questa sala consiliare abbiamo avuto appunto un incontro con l'ANCI con la consulta delle donne, e anche con le nostre scuole; era presente infatti l'istituto Leonardo Da Vinci, i nostri ragazzi che hanno appunto fatto una piccola presentazione di quella che è stata invece una partecipazione a un concorso che è stato bandito dall'associazione toponomastica femminile, che era proprio intitolato "sulle vie della parità" in cui appunto i nostri ragazzi della Leonardo Da Vinci hanno avuto un premio importante, che era "il gran Premio della Giuria" ma soprattutto la motivazione, il giudizio è stato veramente esplicativo di quello che poi stiamo oggi portando con quest'ordine del giorno; perché era proprio un riconoscimento su quello che l'acquisizione di competenze, sui temi istituzionali della parità, dell'uguaglianza, del rispetto e dell'autodeterminazione da parte delle ragazze e dei ragazzi coinvolti. Infatti come dicevo appunto questo percorso che abbiamo avviato con le scuole ad oggi con la Leonardo Da Vinci, ma è intenzione dell'Amministrazione e in quest'ordine del giorno è proprio ripreso, perché qui è importante che questo percorso sia partecipato; quindi con le associazioni e su questo abbiamo anche avviato un importante percorso con l'associazione "casa delle culture" che aveva fatto anche da parte nel collaborativo su quello che è stato il concorso della Leonardo Da Vinci, proprio perché è importante che questo percorso venga dalle realtà del territorio, quindi ecco, anche l'emendamento va in questo senso, quindi promuovere soprattutto un percorso partecipato sulle scelte dei nomi, proprio perché ci sia una cittadinanza attiva e consapevole, questo deve essere ovviamente l'obiettivo di attribuire dei doni alle nostre vie, alle nostre strade, ai nostri edifici che riguardano appunto donne che si sono contraddistinte anche in un percorso proprio di ridurre quella che è questo GAP appunto di genere. Quindi noi come amministrazione siamo

ovviamente..., condividiamo quest'ordine del giorno che appunto prosegue il percorso che abbiamo già avviato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca Colella, Assessore Mantua.

ASSESSORE MANTUA: Grazie Presidente, a questo punto mi limito semplicemente, non avevo visto la richiesta dell'intervento della Sindaca e ci tenevo a rappresentare questo meritato impegno della commissione, chiaramente a questo lavoro e a questo riconoscimento importante che sarebbe dovuto essere già fatto da tempo, stato fatto da tempo, quindi ottimo l'intervento, il momento e l'opportunità. Ribadire quello che ha detto la Sindaca, ma mi limito solo a riprendere due righe, l'importanza che è stato aperto un discorso, un percorso già anche con la scuola Leonardo Da Vinci, e chiaramente ha avuto questo meritato riconoscimento sulle madri costituenti, quell'intitolazione che poi in futuro verrà fatta. Mi limito solo a questo, senno' ripeto quello che ha già detto la Sindaca, quindi grazie ancora e buon lavoro.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Mantua, non vedo altri iscritti a parlare. Dichiaro chiusura la discussione sul punto all'ordine del giorno e apro la dichiarazione di voto. Non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto. Dichiaro chiusa la discussione e la dichiarazione di voto sulla mozione protocollo 32842.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 17 favorevoli la mozione protocollo 32842 è approvata. Passiamo alla mozione numero sei.

PUNTO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- Odg prot. 32899/2024 avente per oggetto "Atto vandalico al monumento dedicato al ricordo di Giacomo Matteotti" –

PRESIDENTE: Vado ad illustrarla tra gli scranni, grazie Consiglieria Gentile.

VICE PRESIDENTE: Prego Consigliere Testa.

CONSIGLIERE TESTA: Grazie Presidente. Dunque leggerò per primo l'ordine del giorno dove c'è un errore di mera battitura, invece di monumento è scritto "momento" quindi ho provveduto già a correggerlo. Provvederò alla lettura e poi farò il mio intervento direttamente collegato..., l'intervento da capogruppo collegato alla mozione.

(IL CONSIGLIERE TESTA DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

CONSIGLIERE TESTA: Questa mozione ne ha naturalmente una caratteristica del ricordo, in realtà io la ritengo estremamente attuale, anche se è passato un po' di tempo dal momento in cui è stata protocollata, in realtà io la ritengo ancora più attuale oggi perché nel frattempo tra il tempo in cui è stato sfregiato il monumento di Matteotti, subito prima, ma anche negli anni si sono succeduti atti assolutamente che hanno una chiara ideologia o vengono in qualche modo letti come chiara apologia e ideologia fascista, ricordo alcuni dati molto velocemente e poi voglio menzionare..., solo a giugno di quello che è accaduto, quindi immaginate che ne sono accadute tantissime, ma vedrete che già a giugno il numero di momenti in cui si è vissuto questa ideologia,

questi atti ideologici di stampo fascista ce ne sono stati tantissimi, prenderò a giugno come riferimento per far capire quanto è ampio in realtà il fenomeno e quanto debba essere contrastato in ogni luogo; naturalmente penso all'attività giudiziaria, ma penso anche alla società civile, agli atti delle amministrazioni comunali che appunto devono continuare a ricordare quello che sta accadendo. Voi pensate che dal 2014 ad oggi ci sono state 71 segnalazioni riconducibili a Casa Pound, quindi segnalazioni riconducibili, non stiamo parlando di aggressioni o atti nei confronti di persone che chiaramente avevano o hanno secondo queste organizzazioni la connotazione di essere antifascisti. 25 a forza nuova, 12 a neo nazisti e 38 ad altri gruppi non specificatamente identificate. Pensate 28 gli attentati, undici gli omicidi, 20 crimini d'odio, omofobi o razzisti. Questo è un dato sconcertante se pensiamo alla nostra Costituzione che invece ben chiaramente identifica l'apologia dell'ideologia fascista come qualcosa che deve essere combattuta e non che non è possibile in qualche modo ritenere che all'interno della nostra Nazione possa essere in qualche modo appunto sostenuta da atti anche politici in alcuni casi. Io voglio leggervi questi momenti che ci sono stati durante il mese di giugno, perché a giugno ricorreva appunto il momento dell'uccisione di Matteotti. Siamo al 13 giugno 2024, viene assaltato un pub che si chiama "Selly Brown" che sta a San Lorenzo, viene assaltato con un martello rudimentale, un bastone, un sasso, un coltello e attaccati a questo pub adesivi con richiami nazisti, tre giovani l'hanno assaltato appunto e fuori dal locale oltre a quelli attaccati sulla serranda del locale, sono stati trovati molti adesivi legati al gruppo neonazista francese "Defende Europe" i due proprietari si sono salvati per un semplice motivo che stavano chiudendo il locale quando sono arrivati e quindi hanno fatto in tempo a tirare giù la serranda e a barricarsi all'interno; quindi questo momento in cui sono barricati probabilmente li ha salvati come minimo da un'aggressione con conseguenze che non possiamo naturalmente definire a parole, però si chiudono e riescono a salvarsi. Gli autori dell'agguato farebbero parte del gruppo di ultrà destra di Bordeaux in Francia, La Bastide de Bourelly e aderiscono alla campagna per la difesa della razza ariana, stiamo parlando di cose che ci fanno rabbrivire solo al pensiero. Il pub naturalmente era noto per essere un punto di ritrovo della sinistra romana, il 18 giugno invece avviene un'aggressione a due studenti membri della rete degli studenti medi e di sinistra universitaria, la Sapienza, che ritornavano da una manifestazione che se ricordate delle opposizioni e dell'associazionismo a

Piazza Santa Apostoli, era stata indetta del fatto che era stato imbrattato il monumento di Matteotti, anche in questo caso l'aggressione subita da due studenti era riconducibile ad esponenti appartenenti all'ultra destra italiana. Il 16 giugno un altro atto di quelli che dobbiamo sempre ricordare viene profanata la tomba di Enrico Berlinguer al cimitero che evidentemente è di stampo politico ed evidentemente riconducibile a qualcosa che riguarda appunto l'ideologia, l'apologia di ideologia fascista all'interno del nostro territorio. Il 18 giugno appunto come ricordavo poco fa viene vandalizzato il monumento di Giacomo Matteotti con una scritta "viva il fascio" inoltre viene oltraggiata la stele che è presente sulla tomba e la corona..., se la sono presa anche con la corona dei fiori che il Presidente della Repubblica Mattarella aveva appunto messo sulla tomba il giorno della commemorazione dei cento anni dell'omicidio di Matteotti, un oltraggio chiaramente alla memoria dell'Onorevole Matteotti che venne appunto frugalmente assassinato dai fascisti, ma io direi che forse dobbiamo un po' riflettere che quest'oltraggio non è solo a Matteotti, ma alla nostra Repubblica, alla nostra Costituzione, scrivere "viva il fascio" è un reato perseguito penalmente e anche la libertà d'espressione e di pensiero che è l'attualità, ciò che accade oggi ci ricorda essere in pericolo, noi dobbiamo ricordarci che ciò che è in pericolo è la libertà di espressione di pensiero, perché se questo è il modo in cui delle singole civiltà antifascista vengono ricordati, dobbiamo cominciare un po' a riflettere bene. L'ultimo fatto che voglio ricordare è di pochi giorni fa, il 21 luglio 2024, un giornalista della Stampa Andrea Joly viene aggredito da militanti Casa Pound, la cosa che lascia un po' l'amaro in bocca a chi naturalmente fa politica come noi qua dentro che rappresenta un'istituzione è che la manifestazione che viene indetta in Piazza Sant'Apostoli hanno aderito il PD, Partito Democratico, Movimento Cinque Stelle, Alleanza Verdi e Sinistra, organizzazione di sinistra, associazioni di Sinistra, ma udite purtroppo è mancata una presa di posizione da parte del Governo italiano e anche dei partiti del Centro Destra che non hanno in nessun modo, non si sono contrapposti a questo che è stato un atto, naturalmente contrapposti a livello di espressione pubblica; a questo che è un atto assolutamente vile nei confronti di un giornalista che stava riprendendo la manifestazione che si stava tenendo in apologia fascista e durante proprio il saluto fascista, quindi immaginate il significato che può assumere l'aggressione di Andrea Joly. Detto questo voglio però fare un plauso a quest'Amministrazione, perché noi

presentammo e fu votata all'unanimità dei presenti una mozione che ricordava proprio Giacomo Matteotti, io devo ringraziare l'Amministrazione perché è stata prontamente accolta quella mozione, non solo votata, ma anche accolta, perché sul sito web del Comune è naturalmente apparsa così come richiedeva la mozione, ma sono convinto che la sensibilità amministrativa avrebbe fatto lo stesso il suo corso, nel ricordo di Giacomo Matteotti, ma c'è stata sicuramente una convergenza in questo caso molto importante di idee e di propositi, appunto sul sito web del Comune viene ricordata l'uccisione di Giacomo Matteotti, l'omicidio di Matteotti cento anni. E devo ricordare anche, che anche la manifestazione istituzionale è stata fatta, perché il 22 giugno l'AMPI Di Ciampino ha promosso appunto una manifestazione in cui venivano ricordati, veniva ricordato...., per ricordare la figura di Giacomo Matteotti In generale l'impegno antifascista da parte dell'AMPI ma di tutta l'Amministrazione Comunale, tanto che appunto la nostra Amministrazione ha pensato bene di patrocinare questa manifestazione e dare il proprio contributo. Io ritengo e ringrazio anche tutti i Consiglieri Comunali che hanno sottoscritto questa mozione, che è compito delle istituzioni ricordare sempre ciò che è accaduto, io mi auguro che chi si siederà qui tra cento anni e quindi se avrà il ricordo di duecento anni dell'uccisione brutale di Giacomo Matteotti, che chi sieda qui abbia la sensibilità di ricordare quel momento, perché solo in questo modo si può contrastare un'apologia all'ideologia fascista che è sempre più presente e che da forti rigurgiti che preoccupano molto agli antifascisti come me. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie Consigliere Testa.

PRESIDENTE: Prego Consigliera Gentile.

CONSIGLIERE GENTILE: Grazie Presidente, questa sua mozione effettivamente suscita in ognuno di noi credo, in me in modo particolare, nel senso che..., e mi ha fatto riflettere e mi fa riflettere costantemente tutti i giorni, anche le notizie che si sentono, appunto lei l'ha ricordate una per una, almeno quelle fino a giugno, ed è una situazione un po' preoccupante, perché effettivamente in questo periodo si sta vedendo in modo particolare un po' la rinascita di un certo sentimento che è appunto contro Legge, nel senso che la nostra Repubblica si basa sulla libertà di ognuno di noi, si basa su tutto ciò che è contro quello che è stato il fascismo e nasce proprio da questa volontà del

popolo italiano e in generale ci auspichiamo che ovviamente questo non debba tornare, però effettivamente ci sono dei segnali preoccupanti. Preoccupanti perché addirittura e lo vediamo tutti i giorni, sembra stia diventando una cosa normale il fatto di vestire determinate divise appartenute a quel periodo, di avere degli atteggiamenti e fare delle riunioni, degli eventi che poi si conoscono benissimo come se nulla fosse, di negare certe..., quello che è avvenuto 70 anni fa e di far passare come una cosa quasi normale questo tipo di sentimento o questo tipo di ideologia. Noi dobbiamo combatterla in tutti i modi, non solo per quello che è stato, ma perché ora diventerebbe e potrebbe essere ancora peggiore ovviamente. Quindi ringrazio il Consigliere Testa di aver presentato questa mozione a ricordo ovviamente di Matteotti che ci ispira e che ci ricorda costantemente che è necessario fare sempre qualcosa, ricordare, insegnare, trasmettere anche alle generazioni future, io posso portare l'esperienza di quello che accade anche a livelli di scuola media, in classe di mia figlia ci sono molti ragazzini, alcuni ragazzini che per sentirsi probabilmente..., quella è l'età un po' particolare, sentirsi più forti, più bravi, per quello che ascoltano, etc. inneggiano al fascismo, al nazismo e cercano..., pensano di essere così dei portatori di non so..., di forza probabilmente. Accade anche nei licei, ma anche nei licei romani, ho dei nipoti che stanno..., mi viene da ridere perché loro cercano, educati alla libertà e alla democrazia cercano di far capire ai propri compagni e vi dico che non sono nipoti, ragazzini che crescono costantemente bombardati da, crescono con l'idea di libertà, di democrazia perché hanno riconosciuto l'importanza di questa e cercano di far capire ai compagni che invece veramente in maniera provocatoria e prepotente vogliono sovrastarli con un altro tipo di atteggiamento. Quindi ognuno di noi deve fare il proprio lavoro in questo senso, il Consiglio Comunale di Ciampino ovviamente, per quanto riguarda la nostra Città, ma più in grande pensando anche il resto dei territori che abbiamo sotto mano, negli ambienti in cui viviamo etc., dobbiamo cercare di fare il possibile perché questa cosa sia scongiurata assolutamente, ci siamo già passati, i nostri nonni ci sono già passati, mio padre, mia madre sono nati negli anni della guerra, del periodo della guerra, si ricordano perfettamente tutto quello che è avvenuto. Dico sta a noi, perché purtroppo il tempo fa dimenticare e siamo abituati a vivere come stiamo vivendo, quindi liberamente, fa dimenticare che certi segnali che ci sono stati anche a suo tempo sono pericolosi e quindi vanno combattuti, ma anche a livello proprio culturale. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria Gentile, prego Consigliere Massanisso, poi l'Amministrazione, c'è l'Assessore Catalini e poi la Sindaca.

CONSIGLIERE MASSANISSE: Grazie Presidente, come già detto anche io la ritengo una mozione assolutamente importante, naturalmente importante per quanto riguarda la figura storica di Matteotti, ma importante e condivido nella sua carica di attualità. Purtroppo giornalmente direi e non solo aimè in Italia sentiamo, ascoltiamo di episodi che in qualche modo riecheggiano il fascismo, ma in generale episodi di violenza che spesso vengono da movimenti di estrema destra. Probabilmente in parte tra virgolette "incoraggiati" anche dal fatto che spesso non arrivino condanne nette da parte dell'intero arco politico, addirittura a volte arrivano delle mezze giustificazioni che in qualche modo vorrebbero giustificare l'ingiustificabile, quindi ecco come se fossero componenti un po' di un puzzle su ampio, tali episodi sommati spesso a dei tentativi di rileggere alcuni episodi storici per poi riscriverli probabilmente, motivo per cui appunto io ritengo assolutamente utile, importante sottolineare in ogni sede possibile questo campanello d'allarme, appunto e ribadire l'importanza invece di..., ribadendo nel contempo l'importanza di alcuni valori rispetto a quanto si è detto, quindi in primis quello della libertà che rievocando certi periodi storici, ho sentito parlare ancora di razza ariana e così via, non fanno appunto che metterli in pericolo in maniera importante. Se spesso sono considerate anche delle manifestazioni un po' folcloristiche, secondo me anche per il fatto dell'aumento preoccupante di questi episodi dell'ultimo periodo, degli ultimi mesi appunto deve far sì che nessuno abbassi l'attenzione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Massanisso, per il momento non vedo iscritti a parlare, prego Assessore Catalini.

ASSESSORE CATALINI: Grazie Presidente, il mio per la prima volta in due anni non sarà un intervento sull'Amministrazione, i numeri, ma vuole essere un intervento di ringraziamento. Di ringraziamento anche al Presidente che ha prodotto questa mozione dal grosso valore morale, perché la democrazia non bisogna mai darla come un patrimonio acquisito, quello che è successo sul monumento di Giacomo Matteotti è un qualcosa di grave se pensiamo che qualcuno ha voluto con quel gesto dissacrare la figura di un uomo che ha messo consapevolmente a repentaglio la sua vita per mantenere alta

integerrima la sua dignità morale, per contrastare quello che vedeva venire avanti, la teoria della supremazia, la teoria che la violenza si possa sostituire al confronto acclarare delle idee totalitarie, il fatto che sia successo il 17 e 18 giugno 2024, parliamo di qualche giorno fa è una cosa che a me inquieta, ed è per questo motivo che a livello personale sono orgoglioso di essere impegnato come membro dell'Amministrazione nel rappresentare al Sindaco la nostra totale e assoluta solidarietà, accompagnata anche da un grande sdegno per quello che è successo, questa è una riflessione che in questo Consiglio Comunale è doveroso fare, perché? Perché i diritti compresa la libertà di idee, di opinioni, di genere, di razza non possono mai essere escluse dal ragionamento nelle sale istituzionali del nostro Paese, questo è un valore che rivendichiamo, oggi anche se io non siedo nei banchi del Consiglio Comunale ho voluto rappresentare che l'Amministrazione non svolge soltanto funzioni amministrative, ma è anche imbevuta di quei valori morali, politici che ci contraddistinguono e uno di questi è assolutamente il rispetto della libertà di opinione e il contrasto assoluto a tutte le forme di violenza. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Catalini, Sindaca.

SINDACO: Grazie Presidente, purtroppo un atto spregevole, tra l'altro oltre a quest'atto vandalico nei confronti del monumento a Matteotti in quei giorni, c'è stata anche la profanazione della tomba di Berlinguer e questo appunto sta a significare che l'obiettivo era quello di colpire i simboli per colpire i valori che questi uomini rappresentano e hanno rappresentato. Sono episodi ovviamente di intolleranza, rigurgiti fascisti che non vanno assolutamente sottovalutati e che richiedono una condanna ovviamente ferma da parte delle istituzioni. E questo ovviamente io ringrazio appunto il Presidente del Consiglio per aver promosso quest'ordine del giorno e per manifestare quello che è il nostro sdegno nei confronti di questo grave atto, perché dobbiamo ricordare che il nostro Paese, l'Italia è un Paese che affonda le sue radici sull'antifascismo e quindi questi episodi non ci devono preoccupare...., preoccupano non solo per il gesto in se, ma anche quello a cui sottendono perché ovviamente è l'esaltazione, rappresenta l'esaltazione di valori antidemocratici fondati sull'odio, la violenza, la prevaricazione e la sopraffazione della libertà e dei diritti di ogni singolo cittadino. Purtroppo stiamo assistendo sempre più spesso ad episodi che inneggiano al fascismo e quindi noi come istituzione dobbiamo, abbiamo il dovere di manifestare il nostro sdegno per ricordare che

questi uomini che hanno dato la loro vita proprio per i valori di democrazia e di libertà non possono essere ovviamente oggetto di oltraggio e di questi tipi di atti che vanno ovviamente ad oltraggiare anche quello che è il nostro Paese, quello che noi rappresentiamo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaca Colella, se non ci sono altri riscritti a parlare vorrei fare il secondo intervento, grazie Consiglieria Gentile.

VICE PRESIDENTE: Prego Consigliere Testa.

CONSIGLIERE TESTA: Dunque, volevo intervenire proprio in funzione delle parole che sono state espresse riguardo all'ordine del giorno e ringrazio naturalmente i Consiglieri e anche l'Assessore Catalini, la Sindaca Colella per aver in qualche modo dato importanza a quest'ordine del giorno. Io volevo un attimo soltanto esprimere un concetto che forse in qualche maniera risulta essere..., prima è stato espresso, forse non in maniera così compiuta, nel senso che volevo esprimere un qualcosa in più che poi mi è rimasto in qualche modo in gola, quando io parlo di antifascismo e la lotta che gli antifascisti fanno all'ideologia fascista, spesso le cose mi rimangono in gola come si suol dire perché sono particolarmente infervorato, quindi certe volte magari i concetti non escono bene. Io voglio ribadire un aspetto che è assolutamente importante sotto un profilo proprio di espressione civile, Ciampino è un Paese che si è da sempre contraddistinto alla lotta all'ideologia fascista, ma io causalmente li ho visti entrate, adesso è stato proprio un caso, però pensavo proprio come fosse stato importante che a Ciampino una sezione, quella dell'AMPI sia così attiva, ma voglio sottolineare un aspetto ancora più importante, perché sarebbe stato facile dare la presidenza dell'AMPI a una persona che in qualche modo aveva vissuto o era stato direttamente coinvolto nel periodo in cui il ventennio fascista ne fece di cotte e di crude, tra cui uccidere brutalmente l'Onorevole Matteotti. Ma la cosa più importante che io ritengo che in questa Città la presidenza dell'AMPI sia in mano a un giovane, voi dite "che vuol dire" che significa aver dato in mano a un giovane la presidenza dell'AMPI. Significa che a Ciampino l'idea di continuare a lottare in uno spirito antifascista è viva e vuole rimanere viva oggi ma anche domani, ecco perché io dicevo prima "tra cento anni mi auguro che tra questi scranni ci siano dei giovani che faranno una mozione di ricordo di duecento anni dalla brutale uccisione di Giacomo Matteotti" perché vuol dire che quello che è

stato fatto oggi in questo...., anzi che è stato fatto in commemorazione dei cento anni dall'uccisione di Matteotti, quello che verrà fatto oggi con il voto a questa mozione e quello che è stato fatto dando la presidenza dell'AMPI a un giovane che potrà continuare, dopo di lui mi auguro un altro giovane, un altro giovane ancora, non verrà dimenticato. Solo in questo modo e naturalmente ricordando ciò che significhi una lotta antifascista si può pensare che appunto l'ideologia potrà in maniera definitiva essere sconfitta. Poi mi rifaccio un po' alle parole della Consigliera Gentile, vede Consigliere Gentile lei ha toccato un argomento molto importante come i giovani di oggi si riempiono la bocca di parole che nemmeno comprendono. Il mito dell'uomo forte è sintomo di una società debole, okay? Quando il Duce riuscì ad affermarsi con la violenza in Italia, sicuramente l'Italia stava dando una prova di grande fragilità, usciva da un conflitto disastroso per la società e per l'economia, usciva con l'idea molto sostenuta di una vittoria mutilata a livello di guerra, a quei tempi l'imperialismo, il nazionalismo facevano da padrone rispetto a quello che era il sostegno a certi meccanismi, bisognava conquistare altre terre, bisognava avere un impero per poter essere in qualche modo ricordati, aimè come succede un po' oggi, bisognava avere tanti figli perché bisognava ministrarli in guerra, questa era l'idea di ideologia fascista. Bene, noi assistiamo a un'altra fragilità oggi della nostra società, a una fragilità, vera, reale, quella dei nostri giovani che non riescono a riconoscersi nei valori che invece dovrebbero avere e vi spiego brevemente perché? Perché la penso così e poi chiudo Presidente. Io penso che i sistemi che rappresentano la civiltà, la società civile come dovrebbe essere la nostra, sono fondanti su due o tre punti, sono le istituzioni che devono essere un po' i garanti e gli esempi di qualcosa che debba essere appunto un valore civile, la famiglia e la scuola. Bene, se noi pensiamo che la nostra società invece di creare persone, soggetti che assumono la propria responsabilità, tende a formare consumatori e quindi a produrre "il fuori limite" questo sta a significare che nessun adolescente prenderà coscienza del proprio limite e inneggiare al Duce significa andare fuori limite e avere quell'uomo forse che forse ti ritorta dentro al limite, ma non deve funzionare così, non può funzionare così. Ecco perché io vi ringrazio davvero degli interventi fatti e sul fatto che questa mozione è stata recepita con il giusto significato che in qualche modo il gruppo "Insieme per Ciampino" e me medesimo intendeva fare. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie Consigliere Testa, ci sono altri interventi?

PRESIDENTE: Non mi sembra che ci siano altri iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusura la discussione sul punto all'ordine del giorno e passo alla dichiarazione di voto. Mi sembra che ci siano iscritti a parlare sulla dichiarazione di voto, quindi dichiaro chiusa sia la discussione che la dichiarazione di voto sul punto all'ordine del giorno. Ordine del giorno protocollo 32899.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DELL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 16 favorevoli, e un astenuto l'ordine del giorno proto 32899 è approvato. Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **Mozione prot. 32900/2024 "No autodemolitori" –**

PRESIDENTE: Chi la presenta? Prego Consigliere Gentile.

CONSIGLIERE GENTILE: Grazie Presidente. Questa mozione ovviamente è un po' datata come le altre, comunque ve la leggo velocemente.

(IL CONSIGLIERE GENTILE DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

CONSIGLIERE GENTILE: Tra l'altro è notizia proprio di questi giorni, abbiamo visto tutti che la Via Appia è diventata appunto..., è stata inserita come patrimonio dell'Umanità nelle liste. Come dicevo prima questa mozione è un po' adesso tata, ormai il tema rimane vivo, in quanto ci tocca profondamente come a noi, così ai cittadini di Ciampino e a tutte le associazioni che si sono mosse da subito per combattere questa decisione che comunque aveva provato ad esprimere il Comune di Roma nella figura del Commissario per il Giubileo, che ci offende terribilmente per il fatto stesso che quell'area è già abbastanza devastata nel tempo perché è stata occupata per diversi anni per tante motivi e utilizzi non congeniali, addirittura voler mettere in deroga i vincoli paesaggistici, ambientali che sono stati apposti proprio perché è stata riconosciuta un'area d'importanza a livello paesaggistico, a livello anche archeologico, ma anche ambientale perché lì vicino comunque c'è la sorgente Appia. Questo ha destato nell'Amministrazione Comunale, ma anche nella politica in generale ovviamente la nostra contrarietà, ha destato particolare scalpore e dissenso da parte anche dei semplici cittadini, in particolare di moltissime attività associative che si sono subito schierate per combattere questo tipo di decisione. La Sindaca Colella ha tenuto infatti oltre a fare tutti gli atti di cui abbiamo parlato, quindi a tutela dei propri cittadini e della salute dei propri cittadini, ha posto delle osservazioni delle quali la sovrintendenza ha tenuto conto, ha tenuto a ringraziare in modo particolare la comunità di Diritti in Comune, l'Associazione Italia Nostra per i contributi che hanno dato

a sostegno di questa battaglia, indicando delle motivazioni di cui appunto la sovrintendenza poi ha preso atto e a salvaguardia del territorio e della nostra salute. È ovvio che è stato gridato anche da una parte dell'opposizione allo scandalo per il fatto che comunque il commissario fa parte o del Partito di cui noi facciamo parte, ma la cosa a cui tenevo a sottolineare è il fatto, l'ha detto anche probabilmente la Sindaca allo scorso Consiglio Comunale, quando questa cosa un po' è uscita fuori come discussione, è che a noi sta a cuore, alla Sindaca in modo particolare la salute del nostro territorio, la salute del nostro territorio, la salute dei nostri cittadini, quindi non c'è partito che tiene quando le battaglie da combattere sono queste, quando c'è una giustizia da porre in essere da questo punto di vista. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Gentile, dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine giorno. Consigliere De Rosa, prego.

CONSIGLIERE DE ROSA: Sarebbe stato divertente se questa discussione fosse avvenuta già lo scorso Consiglio Comunale, perché anche in questo caso mi è sembrata fosse una discussione un po' che ci riportava a un annetto fa, quindi eravamo tutti un po' più giovani e meno segnati dal tempo. Io sono della teoria che bisogna essere sempre attenti e quindi bisogna sempre stare "sul chi va là" però sul tema autodemolitori io penso che siamo arrivati a un punto per cui possiamo dire di aver scongiurato questa sciagura, nella misura in cui..., ringrazio la Consigliera Gentile per averci dato le osservazioni che abbiamo presentato noi all'Amministrazione, affinché l'Amministrazione le trasmettesse in sovrintendenza, perché probabilmente avrebbe avuto più valore che le trasmettesse un Comune, piuttosto che un'associazione, politica, etc.; però vi è pesato scriverlo nella mozione io di questo ne prendo atto. Tuttavia a seguito..., a seguito di quelle osservazioni e a seguito della richiesta ovviamente formale da parte del Comune di Roma, della richiesta di deroga dei vincoli archeologici e paesaggistici la sovrintendenza ha risposto e voi citate quella risposta all'interno di questa mozione. C'è stato anche una discussione in commissione per tentare di capire poi a seguito di quella nota quale altro procedimento sarebbe stato necessario da parte della sovrintendenza, da parte del Ministero per dire definitivamente no. In realtà ovviamente a noi sembra che leggendo questa nota che tra l'altro è indirizzata direttamente al Comune di Roma, questo sia il parere definitivo, il Ministero probabilmente non dirà più niente, anche perché ripeto non sembra un atto

endoprocedimentale, non sembra uno scambio tra gli uffici del Ministero in cui la sovrintendenza dice al Ministero “guardate che noi esprimiamo parere non favorevole pertanto il Ministero dovrà uscire con un altro atto dicendo qualcosa” noi pensiamo che questo sia il parere definitivo, ma mi sembra per la nostra gioia che anche l’Assessore Alfonsi ritenga questo un atto definitivo, perché a giugno mi pare, quindi pochi mesi fa in commissione ambiente del Comune di Roma l’Assessore Alfonsi è stata costretta a dire davanti ai suoi Consiglieri capitolini che in realtà il Ministero aveva espresso il parere non favorevole alla delocalizzazione “alla Barbuta” e che pertanto lei esprimeva la sua contrarietà. Probabilmente dice che hanno scritto al Sindaco e lei alla funzionaria che ha istruito la pratica, ma è una nota non normale, non è un’ulteriore istanza, quindi è un lamentarsi scritto in carta intestata del Comune di Roma e niente di più; anzi la Alfonsi prende atto del fatto che lì forse è necessario adesso., il che mi fa pensare.... Ha affermato della necessità di dover effettuare una bonifica in quell’area, perché tra l’altro il piano regolatore prevede che quell’aria sia a verde pubblico, quindi l’Alfonsi dice molto chiaramente, è tutto registrato, mi sono risentita la commissione che sta sul sito del Comune di Roma. Insomma lei dice proprio che probabilmente con l’aiuto della sovrintendenza e con altri soggetti quell’area dovrà poi essere bonificata. E qui torno all’inciso che prima mi veniva, “come quindi tu ci volevi spostare delle attività produttive e sotto non volevi bonificare” va bene. Quindi ripeto, ovviamente sempre d’accordo a stare allerta, tuttavia mi sembra che si possa dire che questa battaglia è stata vinta, è stata vinta con l’aiuto di tutti quanti e penso che per una volta possiamo essere felici e sollevati.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere De Rosa, Consigliere Gentile se mi sostituisce un attimo volevo fare un intervento. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Prego Consigliere Testa.

CONSIGLIERE TESTA: Grazie Presidente, io volevo sottolineare proprio l’aspetto che la Consigliera De Rosa ha voluto sottolineare, che certe volte certe conquiste, naturalmente precedute da battaglie, evidentemente molto forti possono essere vinte solo se c’è sinergia tra chi vi partecipa. In questo caso dobbiamo sottolinearlo perché ha fatto bene la Consigliera De Rosa, ma ha fatto bene anche la Consigliera Gentile nel leggere la mozione, a sottolineare come in questo caso la sinergia nel raggiungimento di un obiettivo

è stata fondamentale, perché l'obiettivo si raggiungesse. Ora è chiaro ed evidente come sottolineava sempre la Consigliera De Rosa, teniamo i radar accessi, non..., negli allori, ma i risultati sono stati raggiunti. E sono stati raggiunti udite anche tra la sinergia che c'è stato tra questo Consiglio Comunale di cui fanno parte diverse forze politiche e l'Amministrazione Comunale; perché bisogna ricordare che anche qua dentro i Consiglieri Comunali hanno partecipato a un Consiglio Comunale aperto che prevedeva proprio all'ordine del giorno la battaglia da fare nei confronti del commissario straordinario Giubileo, perché era contro di lui, alla sua amministrazione e a chi rappresentava quell'Amministrazione negli atti, bene era proprio quello il passaggio, combattere tutti insieme questo che noi abbiamo da sempre ritenuto un atto assolutamente contro il nostro territorio comunale; delle volte io dico sempre "bisognerebbe spogliarsi un po' di quelle che sono le nostre ideologie politiche, di quelle che sono le nostre soprattutto contrapposizioni politiche, di quelle che sono le nostre idee personali e qualche volta anche qualche capriccio e qualche risentimento personale, perché delle volte ci sono anche momenti di questo genere che condiscono la politica a livello locale e insieme abbracciare quelli che sono i temi fondamentali per la nostra Città e quelle battaglie e combattere insieme quelle battaglie attraverso le quali poter dare dignità al nostro territorio e una vita il più possibile dignitosa ai nostri cittadini. Questo è il compito al quale dobbiamo noi sempre pensare quando agiamo per nome e per conto dei nostri cittadini che rappresentiamo. Questo ne è un esempio, l'ha sottolineato benissimo la Consigliera De Rosa, ma anche la mozione lo sottolinea, siamo stati uniti e questa volta forse di fronte a un qualcosa che possiamo definire sicuramente contrario al benessere dei cittadini di Ciampino, forse questa volta l'abbiamo davvero vinta quella battaglia. Quindi io mi sento così in dovere quasi di rappresentare in questo momento veramente le congratulazioni a questo Consiglio Comunale e all'Amministrazione che insieme hanno combattuto questa battaglia e hanno portato a casa un così importante risultato. Grazie Presidente.

VICE PRESIDENTE: Grazie Consigliere Testa, ci sono altri interventi? Do la parola alla Sindaca Colella.

SINDACO: Grazie Presidente, sì anche io volevo ovviamente sottolineare ovviamente abbiamo raggiunto un risultato veramente importante, abbiamo

scongiurato una situazione che avrebbe notevolmente pregiudicato i nostri territori, perché tutti quanti riconosciamo il valore paesaggistico e archeologico di quell'area che è la Barbuta che è stana per tanti anni oggetto di sfruttamento e come ricordava la Consigliera Gentile, qualche giorno fa ho partecipato con grande onore alla cerimonia che ha dato ufficialmente l'onorificenza alla Regina Viarum di patrimonio dell'Unesco, in cui è incluso anche il Comune di Ciampino, quindi il riconoscimento appunto del nostro tratto dell'Appia Antica per quella che è la valenza storica, archeologica che rappresenta e questo ovviamente ci dà ancora maggior rassicurazione su quello che sia il sito della Barbuta che deve essere ovviamente deve rimanere area a verde e rappresenta, deve rappresentare, perché oggi quello che manca è ovviamente il passaggio successivo, abbiamo scongiurato che quel sito diventasse un sito per gli autodemolitori, però credo che la mozione vada anche oggi..., dobbiamo vederla anche in quest'ottica che quel sito deve essere finalmente oggetto di bonifica e deve essere destinato a quella che è la sua intrinseca connotazione, che è quella appunto a verde e con le valorizzazioni dei resti archeologici lì presenti, poi c'è anche un dato politico importante, perché ovviamente questo risultato è anche frutto di una sinergia tra le forze presenti in questo Consiglio Comunale, con una parte dell'opposizione che si è messa a disposizione per dare appunto un contributo fattivo, perché c'era chi voleva ovviamente metterla su un dato di contrapposizione o comunque di soggiacenza di quest'Amministrazione al Sindaco di Roma, cosa che noi abbiamo sempre respinto al mittente, l'abbiamo dimostrato in tutti i modi anche con i fatti. Invece c'è stata una parte dell'opposizione che si è messa a disposizione proprio per il bene della nostra Città e oltre alle osservazioni che abbiamo recepito con delibera di Giunta, qui non viene ovviamente menzionato, però credo che noi come Amministrazione abbiamo ampiamente riconosciuto il contributo sia con la delibera di Giunta in cui abbiamo dato mandato agli uffici di ricorrere al TAR contro l'ordinanza del Sindaco Gualtieri che voleva la deroga al vincolo e abbiamo recepito sia le osservazioni di Diritti in Comune che d'Italia Nostra, a quelli poi ovviamente sono seguiti atti da parte anche importanti dell'Amministrazione, perché ci siamo inseriti nel procedimento che era stato avviato dalla sovrintendenza a seguito della richiesta di deroga, forti appunto sia di osservazioni tecniche, abbiamo anche fatto delle osservazioni più prettamente giuridiche quelle poi riportate appunto nel ricorso al TAR che ha portato proprio anche..., ha dato

sicuramente un contributo determinante perché vengono proprio citate nel diniego della sovrintendenza che richiamano alle osservazioni del Comune. Quindi questo ovviamente è la dimostrazione che quando l'obiettivo è il bene della nostra Città si può lavorare insieme, si possono mettere a sistema tutte quelle che sono anche le rappresentanze presenti in questo Consiglio comunale, anziché ovviamente fare un gioco di pura strumentalizzazione. Però questa sé una prima battaglia vinta, non dobbiamo ovviamente..., dobbiamo sempre stare sul chi va là, non abbassare assolutamente l'attenzione e soprattutto adesso dobbiamo ovviamente fare quella battaglia affinché quel sito venga effettivamente tutelato, rispettato e valorizzato. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco Colella, non mi sembra che ci siano altri iscritti a parlare. Dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno, dichiaro aperta la dichiarazione di voto. Non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto. Dichiaro chiusa la dichiarazione di voto del punto otto all'ordine del giorno.

(IL PRESIDENTE DA LETTURA DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 17 favorevoli all'unanimità, zero contrari, zero astenuti la mozione protocollo 32900 "no autodemolitori" è approvata. Prego

CONSIGLIERE GENTILE: Vorrei chiedere una sospensione di una decina di minuti, dobbiamo emendare questa prossima mozione, perché in parte è superata, quindi dobbiamo riscriverla.

PRESIDENTE: Dobbiamo come sa porla in votazione, c'è una richiesta di sospensione da parte della Consiglieria Gentile. C'è qualcuno che invece è contrario la sospensione, prego Consigliere De Rosa.

CONSIGLIERE DE ROSA: Diciamo che già ci sono state delle sospensioni, penso che l'avreste potuto fare prima, penso a questo punto che il tempo che si perderà per emendare questo non permetterà di discutere le altre, quindi forse più che altro vi chiederei un'inversione dei punti all'ordine del giorno e andare avanti.

PRESIDENTE: Bisogna mettere a votazione la sospensione, poi eventualmente al rientro la sua richiesta di inversione, lo so ma è così, doveva farla prima la richiesta. Noi dobbiamo adesso votare la sospensione, al rientro decidiamo cosa fare, chiaramente votiamo prima la sospensione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 15 favorevoli, due contrari la sospensione è approvata.

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE SOSPESO)

(IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE RIPRESO)

PRESIDENTE: Riprendiamo il Consiglio Comunale dell'otto agosto, prego Segretario l'appello. Grazie.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: 15 presenti la seduta è di nuovo aperta. Voglio fare prima una precisazione, alla richiesta della Consiglieria De Rosa, in realtà l'inversione del punto non può essere richiesto, perché avevo già letto il punto all'ordine del giorno, quindi dobbiamo andare avanti con questa richiesta di emendamento.

PUNTO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **Mozione prot.32901/2024 “No alla copertura dei fondi della spending review attraverso tagli ai Comuni e alle province del Lazio e alla città metropolitana di Roma Capitale” –**

PRESIDENTE: Prego Consigliere Massanisso.

CONSIGLIERE MASSANISSE: Leggerò la mozione per poi fare alcune considerazioni successive.

(IL CONSIGLIERE MASSANISSE DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

CONSIGLIERE MASSANISSE: Sostanzialmente parliamo di un provvedimento attuativo della Legge di bilancio 2024 che sostanzialmente prevede un taglio di risorse a danno di Comuni, Città Metropolitane e Province, di un miliardo e 250 milioni per 5 anni, dal 2024 al 2028. Come aggiornata quindi la mozione, come detto anche in mattinata a proposito degli equilibri di bilancio e si evince tra l'altro anche nella relazione, attualmente anche il Comune di Ciampino è toccato da questi tagli e in particolare gli importi a carico del Comune saranno di oltre 115 mila euro per il 2024, quindi a fronte dei 72 mila euro già previsti avendo avuto in qualche modo senso di questo provvedimento c'è stata una ulteriore variazione di assestamento di oltre 42 mila euro, quindi 115 mila euro per il 2024 così come 115.340 per il 2025, 118.500 circa per il 2026 e oltre 121 mila euro sia per il 2027 e sia per il 2028. Quindi, ecco, si diceva in qualche modo da parte dell'opposizione che comunque si tratta di cifre in qualche modo sostenibili per il Comune, in ogni caso sono cifre tolte da altro, da servizi che potevano essere garantiti ai cittadini; naturalmente si tratta a mio avviso di un provvedimento sbagliato, in generale perché i Comuni in qualche modo hanno vissuto chiaramente di recente un periodo di austerità, quindi si aggravano ulteriormente le casse con la previsione di un provvedimento che in qualche modo spesso, come capita in Italia, in pratica si utilizzano un po' come bancomat gli Enti locali, non capendo che probabilmente a volte è proprio il soggetto più istituzionale, più vicino al cittadino che in qualche modo può essere anche più pronto a ricevere alcune istanze. Parlavamo appunto di 250 milioni all'anno di taglio, di cui 200 riguarderanno i Comuni e 50 Città

Metropolitane e Province; un'altra distorsione a mio avviso è il criterio con cui sono stati individuati i corrispettivi per i singoli Comuni all'interno dei duecento milioni annui, ovvero sostanzialmente quanto più i Comuni hanno ricevuto in termini di fondi PNRR, tanto di più il taglio sarà rivisto verso l'alto. Quindi il paradosso, magari Comuni beneficiari di fondi PNRR che sono stati attivati, quindi già esecutivi, non so, in termini di trasporto sostenibile, in termini di asili nido e che presumibilmente sono degli investimenti che in qualche modo faranno anche in parte aumentare la spesa corrente, in qualche modo possono essere messi in difficoltà attraverso l'attuazione di questi tagli, se non nell'impossibilità addirittura di far sì che in qualche modo degli interventi attesi in cui nei mesi, penso che all'interno dei Comuni si è lavorato anche in maniera intensa per l'attuazione, considerando anche le scadenze spesso decisamente ravvicinate, poi non trovino attuazione per questa scelta impropria da parte del Governo e che poi, oltre naturalmente al 2024 in cui in qualche modo già una parte di fondi erano stati previsti accantonati all'uopo, condizioneranno anche le scelte e quindi le finanze dei 4 anni successivi. Queste sono in sintesi le motivazioni per cui si considera questo provvedimento sbagliato e, quindi, si è ritenuto di sottolinearlo anche attraverso la presentazione di una mozione specifica a riguardo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Massanisso. Dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Prego Consiglieria De Rosa.

CONSIGLIERE DE ROSA: Io faccio semplicemente i complimenti, perché evidentemente la necessità di sospendere, a parte che non è stato chiaro dalla lettura qual è l'emendamento che avete fatto, quindi sarebbe gradito saperlo ma, vabbè; in secondo luogo, il fatto che la sospensione fosse tattica per non procedere alla discussione del successivo punto all'ordine del giorno, quindi vi faccio i più vivi complimenti, questo intervento era per dirvi questo. Sul merito sarei anche d'accordo, ma penso che a questo punto potete benissimo votarlo da solo.

PRESIDENTE: Grazie Consiglieria De Rosa. Consigliere Massanisso, è il secondo intervento, perché lei l'ha fatto..., come Capogruppo? Secondo intervento come Capogruppo, prego Consigliere Massanisso.

CONSIGLIERE MASSANISSE: No, solo per spiegare quelli che sono stati assolutamente non di forma ma di sostanza gli aggiornamenti che poi, penso

dalla lettura, leggendo, se uno avesse letto anche la mozione precedente probabilmente emergevano già dalla lettura, chiaramente nella versione precedente nel momento in cui era stato protocollato il provvedimento, si parlava di schema di decreto di auspicio che poi non diventassero questi provvedimenti esecutivi, ecco l'aggiornamento è stato di sostanza, nel senso che poi nel frattempo questi provvedimenti in procinto di essere definiti, nel frattempo sono stati definiti, avendone tra l'altro già parlato in sede di atti amministrativi, quindi di equilibri di bilancio, per una coerenza e una serietà anche dell'atto, abbiamo convenuto di aggiornarlo e di attualizzarlo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Massanisso. Non vedo altri iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno, dichiaro aperta la dichiarazione di voto. Non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto, quindi dichiaro chiusa la dichiarazione di voto sul punto all'ordine del giorno. Quindi pongo in votazione il punto all'ordine del giorno, l'ottavo punto all'ordine del giorno "Mozione prot. 32901, no alla copertura dei fondi della spending review attraverso tagli ai Comuni e alle Province del Lazio e alla Città Metropolitana di Roma Capitale", così come emendata e letta dal Consigliere Massanisso, favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Quindi con 14 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti, il punto all'ordine del giorno è approvato. Saluto i Consiglieri, ci vedremo al prossimo Consiglio comunale, e tutte le persone che hanno seguito questo Consiglio comunale in presenza e attraverso la diretta streaming. Buona giornata a tutti.